

Verbale n. 2/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 02/02/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/VERBALE_02022017.pdf

Omissis

XI - Corsi di laurea di Restauro. Considerazioni ed aggiornamenti

Il Presidente comunica che la procedura di disattivazione delle Scuole interdipartimentali è ormai in fase molto avanzata. I Dipartimenti interessati alla cogestione dei corsi di studio precedentemente gestiti dalle Scuole devono stipulare degli accordi per dare regolare seguito alle attività didattiche.

Si apre ampio dibattito tra i presenti in riferimento al tema della disattivazione delle Scuole Interdipartimentali.

Il Presidente, a termine del dibattito, segnala che è necessario procedere alla stesura dell'accordo con il DAIS per la gestione del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e i corsi di laurea magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage e Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro e che quindi è necessario anche esprimersi sulla disattivazione della Scuola in conservazione e Produzione dei Beni Culturali.

Il Consiglio unanime delibera di approvare la disattivazione della Scuola di Restauro e dà mandato al Direttore di predisporre l'accordo che sarà successivamente portato in delibera.

Il Prof. Ugo interviene segnalando che molto probabilmente si costituirà un unico collegio didattico per i corsi di studio oggetto della presente delibera.

Il Presidente precisa che il numero di docenti sarà assegnato a DAIS e DSMN in proporzione al numero di docenti di riferimento fornito da ciascun Dipartimento.

Il Consiglio approva unanime.

XII - Dottorato

1. Organizzazione 33° ciclo

Il Presidente comunica che sono da discutere e approvare alcuni aspetti significativi e relativi alla gestione del Dottorato Interateneo in Chimica.

Ricorda innanzi tutto che da quest'anno è il Dipartimento a provvedere alla dotazione del fondo di funzionamento ordinario del Dottorato, e che sono stati previsti a bilancio 3700 euro per questo scopo.

Il Consiglio unanime conferma la consistenza della dotazione del fondo di funzionamento.

Inoltre il Presidente ricorda che, come deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 13/12/2016 è stata prevista per il XXXIII° ciclo una borsa aggiuntiva su fondi di Dipartimento, finanziata per il 50% dal Dipartimento e per il 50% sui fondi dei tutor.

Precisa inoltre che i costi della borsa vanno così calcolati:

- importo base borsa di 52.844,74 euro.

L'importo di 52.844,74 comprende (per gli aa. 2017/18, 2018/19 e 2019/20):

- a) costo unitario borsa pari ad € 40.915,41;
- b) previsione contributo INPS carico Ente in base all'aliquota vigente (33,72) pari ad € 9.201,63;
- c) finanziamento attività di Ricerca in Italia e all'estero del dottorando pari al 10% dell'importo della borsa (riferito al 2° e al 3° anno) pari ad € 2.727,70.

_ gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'attuazione di disposizioni legislative e regolamentari in materia fiscale e previdenziale/assistenziale o di rivalutazione dell'importo della borsa;

_ l'aumento del 50% dell'importo della borsa per periodo all'estero per il dottorando non superiore a 12 mesi nei tre anni.

Il Consiglio unanime conferma la borsa aggiuntiva per il XXXIII° ciclo di Dottorato e i costi relativi così come esposti.

Il Presidente specifica che se si renderanno disponibili ulteriori borse verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Centrale.

Il Presidente propone inoltre che nel caso siano previsti posti senza borsa, il Dipartimento deliberi che sia il tutor del dottorando senza borsa a sostenere le spese dell'elevazione borsa del 10% e del 50% all'estero.

Il Consiglio approva unanime.

Infine, il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi sull'opportunità di mantenere attivo il dottorato interateneo con l'Università di Trieste e il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime.

2. Rinnovo convenzione Interateneo Venezia Trieste

Il Presidente comunica che la Convenzione relativa al Dottorato interateneo in Chimica con l'Università di Trieste sta per scadere. Vista la volontà del Dipartimento di proseguire nella collaborazione segnala che il documento andrà riscritto ma che avrà caratteristiche simili a quello attuale.

Su queste premesse il Presidente chiede al Consiglio di approvare il rinnovo della convenzione relativa al Dottorato interateneo in Chimica con l'Università di Trieste, e chiede la delega per tutte le attività connesse alla procedura di rinnovo.

Il Consiglio approva unanime.

3. Convenzione tra DSMN e IIT

Il Presidente comunica che sono state avviate delle trattative con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per ottenere il finanziamento di una borsa a tematica vincolata per il XXXIII° ciclo del Dottorato Interateneo in Chimica.

Dal momento che le tempistiche sono compresse, chiede ampia delega al Consiglio per procedere alla stipula della Convenzione e le trattative con l'Università di Trieste.

Il Consiglio unanime approva e concede al Presidente ampia delega per gestire ogni aspetto relativo alla Convenzione, compresa la sottoscrizione, e ogni aspetto correlato alla procedura sia con IIT che con l'Università di Trieste.

Omissis

5. Incarichi di docenza presso il dottorato: integrazioni

Il Presidente comunica che vi sono due integrazioni all'offerta didattica 2016/17 del Dottorato:

dr. Francesco Enrichi:

corso di 15 ore, incarico a titolo gratuito già in corso di approvazione a Trieste

Optical properties of materials, with a focus on luminescent materials. Tools and methods of optical characterization.

Obiettivi Formativi:

L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti i concetti di base relativi all'interazione radiazione-materia ed alle proprietà ottiche dei materiali in relazione alle loro caratteristiche chimico-fisiche, focalizzandosi in particolare sui materiali fotoluminescenti e sulla loro caratterizzazione.

Alla fine del corso gli studenti sapranno riconoscere e spiegare molti fenomeni naturali ed artificiali di natura ottica come ad esempio le proprietà di assorbimento ed emissione di molecole luminescenti, quantum dots, nanoparticelle metalliche, nano- e micro-fosfori.

Inoltre avranno acquisito una buona conoscenza delle principali componenti di strumenti ottici di misura e delle loro diverse caratteristiche: sorgenti (lampade a filamento, a scarica, fluorescenti, LED, LASER), sistemi di selezione della lunghezza d'onda (reticoli di diffrazione, prismi), rivelatori (termopile, fotodiodi, fotomoltiplicatori, CCD).

Eventuali Prerequisiti: Conoscenza dei concetti base di fisica e chimica dei materiali.

Contenuti didattici: Il corso verrà argomentato nelle seguenti macro-aree: Interazione radiazione-materia (4h)

Proprietà ottiche di nanosistemi (3h)

La fotoluminescenza nei materiali organici ed inorganici (4h)

Strumenti e tecniche per la caratterizzazione ottica (4h)

Testi di riferimento: Principles of Fluorescence Spectroscopy - Joseph R. Lakowicz

Modalità di verifica dell'apprendimento: Durante il corso il dialogo aperto con gli studenti consentirà di verificare che tutti seguano i contenuti e che stiano al passo con le lezioni.

A fine corso verrà svolto un test di verifica contenente sia domande aperte (di breve risposta) che domande chiuse.

Metodi didattici: I contenuti verranno presentati utilizzando una presentazione Power Point preparata dal docente e fornita agli studenti perché possano seguire puntualmente le lezioni.

Verranno inoltre portati in aula alcuni campioni di materiali luminescenti e sorgenti LED a scopo dimostrativo.

Lingua di insegnamento: Italiano / Inglese (in funzione degli alunni presenti)

dr.ssa Elisa Moretti:

corso di 15 ore

Design, synthesis and functionalization of photoluminescent inorganic nanoscale materials

Progettazione, sintesi e funzionalizzazione di nanomateriali inorganici fotoluminescenti

Course Objectives

This course aims to provide an overview of synthesis and functionalization of nanomaterials with luminescent features.

Contents

Theoretical concepts and experimental techniques to fabricate and manipulate structures on the nanometer scale. Synthetic approaches: colloidal precipitation, solvothermal method, sol-gel and microemulsion techniques. Lanthanide-based nanomaterials: vanadates, fluorides and oxyfluorides. Supported Ln-based nanosystems. Overview of structural, morphological and optical characterization of the materials by X-ray diffraction, transmission and scanning electron microscopies, photoluminescence spectroscopy, infrared and UV-visible spectroscopy.

Relationship between physico-chemical features and optical properties of the nanostructures. Advanced applications: biomedicine, microelectronics, cultural heritage, environmental/energy catalysis and optics.

Il Consiglio unanime approva le integrazioni proposte.

5. Rinnovo collegio docenti

Il Presidente propone che l'attuale composizione del Collegio docenti del Dottorato sia mantenuto invariato sino fino al rinnovo della convenzione con l'Università di Trieste.

Il Consiglio approva unanime.

XIII - Organizzazione didattica

1. Riconoscimento esami Harvard Summer School

Il Presidente comunica che la Ca' Foscari School for International Education ha chiesto di approvare il riconoscimento degli esami della Ca' Foscari - Harvard Summer School tra gli esami a libera scelta e in sovrannumero nei piani di studi degli studenti dei corsi di Laurea Triennale e delle Lauree Magistrali. I corsi che verranno offerti per l'edizione 2017 della CFHSS sono i seguenti:

AREA ECONOMICA International Business Law, Fabrizio Marrella Job Discrimination and the Gender Pay Gap, Noemi Pace Redeeming Keynes, Steve Marglin Dispute Resolution, Marco Licalzi Organizational Theory and Design, Andrea Pontiggia Math 1b, Robin Gottlieb AREA SCIENTIFICA The Earth's Climate, Carlo Barbante AREA UMANISTICA/LINGUISTICA

American Literary Expatriates in Europe, Glenda Carpio

The Ethics of Identity, Jay Harris

Venetian Art and the Bible, Gordon Teskey

Nature, Joyce Chaplin

Shakespeare's Venice, Shaul Bassi (con Stephen Greenblatt)

Venice and the Classical Past, Lorenzo Calvelli

Dopo ampia discussione il Consiglio si esprime positivamente sulla richiesta.

La Ca' Foscari School for International Education ha inoltre richiesto, ove opportuno, di definire alcune equipollenze con i corsi del DSMN per i seguenti corsi del programma estivo:

1. Math 1b, Robin Gottlieb

2. The Earth's Climate, Carlo Barbante

Dopo ampia discussione il Consiglio si esprime negativamente sulle proposte con l'astensione del Prof. Polizzi.

2. Offerta didattica: aggiornamenti A.A. 2016/2017

Il Presidente interviene su una serie di modifiche da approvare e relative all'offerta formativa dell'A.A. 2016/2017.

Il Presidente comunica che è necessario prevedere la sostituzione nell'ambito dell'insegnamento di Chimica inorganica e laboratorio (CT0351) della Dott.ssa Elisa Moretti con il Prof. Luciano Canovese, precisando che i docenti sono d'accordo.

Il Consiglio approva unanime la proposta.

Il Presidente comunica che per motivi didattici è necessario prevedere che alcune lezioni dell'insegnamento di Molecular Spectroscopy (CM0414) del corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili, tenuto dal Dott. Andrea Pietropolli, siano mutate da corrispondenti lezioni dell'insegnamento di Spettroscopia di base (CM0304) tenuto dallo stesso Dott. Andrea Pietropolli nell'ambito del corso di studio in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali.

Il Consiglio approva unanime la proposta.

Il Presidente comunica la nomina del nuovo Coordinatore del Collegio di CM11, Prof.ssa Patrizia Canton.

Il Consiglio approva unanime.

Il Presidente segnala che per l'A.A. 2017/2018 i requisiti di accesso al corso di Tecnologie per la conservazione e il restauro sono uguali a quelli previsti per il corso in Chimica e Tecnologie sostenibili. Unico aspetto differente sarà il numero programmato previsto solo per il corso in Chimica e Tecnologie sostenibili. Propone pertanto di approvare la specifica esposta.

Il Consiglio approva unanime.

Il Presidente segnala che è necessario procedere alla pubblicazione del bando per il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) per l'A.A. 2016/2017 su fondi residui che dal 2016 sono in fase di riporto nel 2017.

Il Dipartimento unanime delibera di procedere con il bando e delega il Direttore di Dipartimento a provvedere a tutti gli aspetti tecnici per concludere la procedura.

Il Presidente segnala che è necessario procedere alla pubblicazione del bando per il II semestre dell'A.A. 2016/2017 per i Progetti di tutorato specialistico e didattico (c.d. Tutorati "Moratti") su fondi che sono stati assegnati dall'Ateneo con il Decreto del Rettore n°. 125/2017, prot. 7106 del 20/02/2017.

Il Dipartimento unanime delibera di procedere con il bando e delega il Direttore di Dipartimento a provvedere a tutti gli aspetti tecnici per concludere la procedura.

Omissis

XV - Richieste dei Dottorandi

Il Presidente informa il Consiglio che da parte dei rappresentati dei dottorandi e degli assegnisti del Dipartimento è pervenuta la richiesta di estendere l'orario di apertura dell'edificio Beta anche nei giorni festivi e prefestivi (sabato e domenica) a dottorandi e assegnisti con i medesimi orari dei giorni feriali. Per non gravare sulla portineria si richiede inoltre l'attivazione dell'accesso tramite badge.

Il Presidente, dopo ampia discussione con le rappresentanze, invita i dottorandi a rivolgersi all'Ing. Pompele, Dirigente ASIA.

Omissis

Verbale n. 3/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 10/04/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/VERBALE_10042017.pdf

Omissis

IX - Dottorato

1. Budget

Il Presidente comunica al Consiglio che è necessario discutere ed approvare il fondo di funzionamento del dottorato per l'a.a. 2016/2017 e la relativa ripartizione delle voci di spesa. Il Presidente dà la parola al prof. Selva, vice-coordinatore del dottorato. Il prof. Selva illustra al Consiglio la ripartizione del budget approvato dal Collegio di dottorato nella seduta telematica del 27 marzo 2017. Segnala che nella recente riunione del Collegio plenario del 17 marzo 2017 è stata approvata la ripartizione del fondo di funzionamento UniTs del dottorato interateneo, che prevede uno stanziamento di 3000,00 euro per l'organizzazione del Workshop 2017 prescindendo dalla divisione delle spese fra le due sedi; propone quindi di riservare nel budget UniVe una quota prudenziale di 500,00 euro per il workshop e di destinare la quota di 1200,00 euro alla mobilità dei dottorandi del primo anno.

Omissis

Il prof. Selva conclude il suo intervento ricordando al Consiglio i massimali di spesa previsti per commissari d'esame e per conferenzieri approvati dal Collegio di dottorato:

- commissari e conferenzieri italiani: limite per rimborso spese tutto compreso (viaggio vitto e alloggio) oppure per gettone di presenza esclusi gli oneri 300,00 euro, salvo particolari delibere del Collegio.
- commissari e conferenzieri stranieri: limite per rimborso spese tutto compreso (viaggio vitto e alloggio) 600,00 euro; limite per gettone di presenza esclusi gli oneri 500,00 euro, salvo particolari delibere del Collegio.

Il Prof. Selva chiede al Consiglio di approvare il budget sopra esposto e la sua ripartizione e i massimali così come illustrati.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Prof. Selva.

2. Commissione selezione XXXIII ciclo

Il Prof. Selva segnala che il Collegio di dottorato ha approvato la seguente commissione di selezione per il XXXIII° ciclo del corso di Dottorato in Chimica:

1. Marco Bortoluzzi
2. Alessandro Scarso
3. Michela Signoretto

Il Consiglio approva unanime la proposta del Collegio di Dottorato.

X - Organizzazione didattica

1. Programmazione didattica A.A. 2016/2017: aggiornamenti

Il Presidente segnala il conferimento al dott. Alessandro Angelini, a seguito della sua assunzione in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. B) della Legge n. 240/2010, il seguente incarico:

Omissis

Il Consiglio approva unanime.

2. Programmazione didattica A.A. 2017/2018: aggiornamenti

La dott.ssa Frattini segnala che sono stati modificati i docenti di riferimento per i corsi di laurea triennale e magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili. Di seguito le nuove composizioni rispettivamente per CT7 e CM7:

Omissis

Il Presidente propone che le modifiche sopra esposte siano approvate.

Il Consiglio approva unanime.

3. Collegi didattici

Il Presidente informa il Collegio che, in vista della chiusura della Scuola di Conservazione e Produzione dei Beni Culturali e la conseguente afferenza del corso di laurea TCR e del nuovo corso di laurea magistrale Conservation Science and Technology for Cultural Heritage ai dipartimenti DSMN e DAIS, si rende necessario nominare i nuovi Collegi Didattici. Sentito l'attuale Collegio si propone di mantenere la gestione dei due corsi di laurea all'interno di un'unica struttura composta da docenti di entrambi i Dipartimenti più un docente del dipartimento di Filosofia e Beni Culturali in rappresentanza della componente umanistica.

Si propongono, quali membri del Collegio, i seguenti docenti:

DSMN: Romana Frattini, Antonietta Baldo, Alvise Benedetti, Fabio Visentin

DAIS: Dario Battistel, Eleonora Balliana, Fabio Aricò, Elisabetta Zendri

DFBC: Giovanni Maria Fara.

Il Coordinatore della laurea triennale potrà essere scelto tra i docenti del DSMN proposti e il Coordinatore della nuova laurea magistrale tra quelli del DAIS. Dal punto di vista formale il Collegio avrà un unico Coordinatore e un Vice-coordinatore, di riferimento l'uno per la laurea magistrale e l'altro per la laurea triennale.

Il Consiglio approva unanime.

4. Commissione paritetica: nomina componenti

Il Presidente segnala che si deve provvedere all'aggiornamento della composizione della commissione paritetica di Dipartimento. Propone, come membri della commissione, i proff.: Gabriele Albertin (dopo che sia stata aggiornata la costituzione del collegio didattico dei corsi di Laurea e Laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili), Paolo Stoppa, Elti Cattaruzza e Stefano Paganelli, che hanno dato la loro disponibilità a farne parte.

Il Presidente chiede inoltre delega per intervenire, se necessario, sugli aspetti di gestione della Commissione Paritetica di Dipartimento in caso sia necessario provvedere con urgenza a specifici adempimenti.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Presidente e concede unanime la delega.

Il Presidente precisa che nella Commissione Paritetica di Dipartimento saranno da prevedere anche degli studenti, che saranno individuati tramite un Bando di cooptazione. Chiede pertanto ampia delega per il Direttore e la Dott.ssa Frattini per procedere con il bando quando le informazioni a disposizione saranno più complete.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Presidente e concede unanime la delega.

Il Presidente segnala che sarà necessario procedere anche all'individuazione dei membri dei gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di Laurea.

Il Consiglio prende atto.

5. Approvazione regolamento di Tirocinio e Prova finale dei corsi di laurea magistrale

Il Presidente informa il Collegio che il Senato Accademico nella seduta del 24 febbraio 2016 ha deliberato i nuovi criteri per la determinazione del voto finale di laurea magistrale e che tali criteri entreranno in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2016/2017. Si ritiene pertanto necessario provvedere all'aggiornamento del testo dei regolamenti di tirocinio e prova finale dei corsi di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili e Science and Technology of Bio and Nanomaterials, di seguito presentati.

"Università Ca' Foscari, Venezia - Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi. Regolamento di Tirocinio e Prova Finale Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili (CTS)

Classe LM-54 Scienze chimiche

Art. 1.

La Tesi prevede un'attività di Tirocinio (6 CFU) e una Prova finale (24 CFU).

Art. 2.

Sono possibili due tipi di Tesi:

- a) Tesi "interna" – da svolgere nei laboratori dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- b) Tesi "esterna" – da svolgere presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna che abbia stipulato una convenzione con l'Università.

Per essere ammesso all'attività di Tesi lo/la studente/ssa deve aver conseguito almeno 60 crediti e aver presentato domanda compilando l'apposito modulo da consegnare alla Segreteria del Campus scientifico. L'inizio ufficiale del periodo di Tesi decorre dalla data d'inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in CTS, approva il progetto di Tesi sulla base della domanda presentata, e assegna il laureando a un relatore, a due relatori o a un relatore e un correlatore:

- nel caso di Tesi "interna", il relatore deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore dell' Ateneo e può essere affiancato da un secondo relatore o da un Docente a contratto;
- nel caso di Tesi "esterna", i relatori sono almeno due, uno interno (un Docente di ruolo o un Ricercatore dell'Ateneo) e uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università.

Nel caso di attività sperimentale svolta all'"esterno", si rimanda alla normativa d'Ateneo per i necessari adempimenti.

Coloro che effettuano una tesi all'estero, nell'ambito di progetti di scambio dell'Ateneo, devono inviare, ogni due mesi, al relatore interno una relazione descrittiva dell'attività svolta fino a quel momento. In totale, quindi dovranno essere inoltrate due relazioni più la tesi finale.

Art. 3.

Al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto.

Ogni Docente può essere contemporaneamente relatore al massimo di 3 laureandi di laurea magistrale, indipendentemente dal Corso di Laurea di provenienza degli stessi.

Art. 4.

La Tesi consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal relatore e approvato dal Collegio Didattico.

Per poter acquisire i 30 crediti relativi alle attività di Tesi (Tirocinio e Prova Finale), il periodo di attività sperimentale non deve essere inferiore a sette mesi a far data dall'entrata in tirocinio e fino al caricamento della tesi.

Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale (96), a eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa (24).

Art. 5.

Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Tesi che deve comprendere il/i relatore/i, due Docenti di ruolo o Ricercatori anche non confermati e un Commissario supplente che subentrerà ai titolari solo in caso di impedimento degli stessi.

In caso di Tesi "esterna", il relatore esterno ha il diritto di partecipare alla Commissione di Tesi. In questo caso il giudizio e la valutazione sono concordati tra i due relatori.

La Commissione di tesi ha il compito di valutare collegialmente il lavoro svolto dal candidato mediante un colloquio. L'oggetto del colloquio è la presentazione e la discussione dell'attività svolta dal candidato durante il periodo di Tesi.

Il Commissario che per giustificati motivi non può partecipare al colloquio deve provvedere a farsi sostituire dal supplente, comunicandolo al Presidente del Collegio Didattico.

Art. 6.

La relazione, in forma digitale, deve essere consegnata a ogni membro della Commissione di Tesi almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione.

Gli elaborati finali e le tesi possono essere redatti anche in forma multimediale e in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, previa approvazione del Collegio Didattico.

L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto entro il termine stabilito dall'Ateneo per ogni sessione.

Art. 7.

La valutazione della Tesi viene effettuata tenendo in considerazione i risultati raggiunti e la loro discussione. A conclusione del colloquio, la Commissione di Tesi esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione della Tesi deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea Magistrale.

La Commissione di Tesi può assegnare un punteggio non superiore a 8 punti, di cui fino ad un massimo di 3 punti a disposizione del Relatore e i rimanenti punti, sottratti i 3 di competenza del Relatore, a disposizione della Commissione.

Art. 8.

La valutazione della Prova Finale consiste nella discussione davanti alla Commissione di Prova finale, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, e prodotta e consegnata esclusivamente in forma digitale.

La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria di Campus scientifico.

Art. 9.

La Commissione di Prova finale, composta da 3 a 7 Docenti, scelti in maggioranza tra i docenti dell'Ateneo (possono farne parte anche docenti titolari di contratto o affidamento o cultori della materia), viene nominata dal Direttore del Dipartimento ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico. Vengono altresì nominati 1 o 2 membri supplenti che devono essere presenti prima dell'inizio della seduta di laurea per sostituire i membri impossibilitati a partecipare.

Art. 10.

In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento e ai punti assegnati dalla Commissione di Tesi, la Commissione di Prova finale assegna un punteggio in centodecimi.

La Commissione di Prova finale può al massimo arrotondare il punteggio finale all'unità superiore sulla base dell'esposizione del lavoro di tesi da parte del candidato.

La Commissione può disporre di ulteriori punti di bonus da assegnare al laureando in base alle vigenti disposizioni di Ateneo.

Art. 11.

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione di Tesi dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio, espresso in centodecimi, che si ottiene sommando la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando ai punteggi aggiuntivi di eventuali bonus e della prova finale sia uguale o superiore a 110/110.

La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Prova finale su proposta unanime della Commissione di Tesi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento all'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Il presente regolamento entra in vigore per tutti gli studenti a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2016/17.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del 10/04/2017."

Il Consiglio approva unanime gli aggiornamenti.

"Università Ca' Foscari, Venezia Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi - Regolamento di Tirocinio e Prova Finale Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali" Classe LM-53 Scienze e ingegneria dei materiali (interateneo tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Verona)

Art. 1.

La Tesi consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al/la candidato/a dal relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

L'attività di tesi prevede una Prova finale (18 CFU) e potrà comprendere l'attività di Tirocinio (6 CFU)

Art. 2.

L'attività sperimentale prevista dalla tesi sarà svolta durante un periodo di internato.

Sono possibili due tipi di internato:

- a) "Interno" - che viene svolto nei laboratori dell'Università Ca' Foscari di Venezia e/o presso l'Università di Verona;
- b) "Esterno" - che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna che abbia stipulato una specifica convenzione con l'Università

Per essere ammesso all'attività di Tesi lo/la studente/ssa deve aver conseguito almeno 60 crediti e aver presentato domanda compilando l'apposito modulo da consegnare alla Segreteria del Campus scientifico.

L'inizio ufficiale del periodo di Tesi decorre dalla data d'inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali, approva il progetto di Tesi ed assegna il laureando a un relatore o a due relatori o a un relatore e un correlatore:

- nel caso di Internato Interno il relatore deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali o del Corso di Laurea triennale o magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili, il quale potrà essere affiancato da un secondo relatore "esterno" o da un Docente a contratto;
- nel caso di Internato Esterno i relatori sono almeno due, uno interno (un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali o del Corso di Laurea triennale o di quello magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili) e uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università.

Nel caso di attività sperimentale svolta all'"esterno" si rimanda alla normativa d'Ateneo per i necessari adempimenti.

Coloro che effettuano una tesi all'estero, nell'ambito di progetti di scambio dell'Ateneo, devono inviare, ogni due mesi, al relatore interno una relazione descrittiva dell'attività svolta fino a quel momento. In totale, quindi dovranno essere inoltrate due relazioni più la tesi finale.

Art. 3.

Al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto.

Art. 4.

Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Tesi che deve comprendere il/i relatore/i, due tra Docenti di ruolo o Ricercatori anche non confermati e un Commissario supplente che subentrerà ai titolari solo in caso di impedimento degli stessi.

In caso di Tesi "esterna", il relatore esterno ha il diritto di partecipare alla Commissione di Tesi. In questo caso il giudizio e la valutazione sono concordati tra i due relatori.

La Commissione di tesi ha il compito di valutare collegialmente il lavoro svolto dal candidato mediante un colloquio. L'oggetto del colloquio è la presentazione e la discussione dell'attività svolta dal candidato durante il periodo di Tesi.

Art. 5.

Il Commissario che per giustificati motivi non può partecipare al colloquio deve provvedere a farsi sostituire dal supplente, comunicandolo al Presidente del Collegio Didattico.

Art. 6.

La relazione in forma digitale deve essere consegnata a ogni membro della Commissione di Tesi almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione.

Gli elaborati finali e le tesi possono essere redatti anche in forma multimediale e in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, previa approvazione del Collegio Didattico.

L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto entro il termine stabilito dall'Ateneo per ogni sessione.

Art. 7.

La valutazione della Tesi viene effettuata tenendo in considerazione i risultati raggiunti e la loro discussione. A conclusione del colloquio, la Commissione di Tesi esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione della Tesi deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea Magistrale.

La Commissione di Tesi può assegnare un punteggio non superiore a 8 punti, di cui fino ad un massimo di 3 punti a disposizione del Relatore e i rimanenti punti, sottratti i 3 di competenza del Relatore, a disposizione della Commissione.

Art. 8.

Per sostenere la Prova Finale, lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale (102), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa (18).

Art. 9.

La valutazione della Prova Finale consiste nella discussione davanti alla Commissione di Prova finale, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, e prodotta e consegnata esclusivamente in forma digitale.

La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria di Campus scientifico.

Art. 10.

La Commissione di Prova finale, composta da 3 a 7 Docenti, scelti in maggioranza tra i docenti dell'Ateneo (possono farne parte anche docenti titolari di contratto o affidamento o cultori della materia), viene nominata dal Direttore del Dipartimento ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico. Vengono altresì nominati 1 o 2 membri supplenti che devono essere presenti prima dell'inizio della seduta di laurea per sostituire i membri impossibilitati a partecipare.

Art. 11.

In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento e ai punti assegnati dalla Commissione di Tesi, la Commissione di Prova finale assegna un punteggio in centodecimi.

La Commissione di Prova finale può al massimo arrotondare il punteggio finale all'unità superiore sulla base dell'esposizione del lavoro di tesi da parte del candidato.

La Commissione dispone di ulteriori punti da assegnare al laureando in base alle vigenti disposizioni di Ateneo.

Art. 12

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione di Tesi dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio, espresso in centodecimi, che si ottiene sommando la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando ai punteggi aggiuntivi di eventuali bonus e della prova finale sia uguale o superiore a 110/110.

La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Prova finale su proposta unanime della Commissione di Tesi.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento all'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Il presente regolamento entra in vigore per tutti gli studenti a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2016/17.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del 10/04/2017."

Il Consiglio approva unanime gli aggiornamenti.

XI - Piano di Sviluppo del Dipartimento

Il Presidente presenta al Consiglio una nuova versione (rispetto a quella approvata in CdD del 21/12/2016) del Piano di sviluppo del Dipartimento 2016-2018, allegato al presente verbale e già inviato in precedenza al Consiglio. Il Presidente fa presente che la nuova versione si è resa necessaria per accogliere alcuni rilievi avanzati sul Piano stesso da una Commissione centrale costituita dai prorettori. Il Presidente presenta il documento analiticamente e segnala le modifiche e gli aggiornamenti rispetto alla precedente

versione. In particolare, i riferimenti al posizionamento del Dipartimento sono aggiornati alla VQR 2011-2014.

Per tutti gli indicatori sono stati individuati target di miglioramento e si è sottolineata la buona partecipazione ai *Team Research for Global Challenges*.

In ambito didattico vanno considerate in particolare la previsione di ampliare l'offerta di insegnamenti erogati on line, l'idea di progettare un percorso formativo magistrale interdisciplinare che unisca competenze scientifiche di tipo chimico con quelle di tipo economico manageriali e l'intenzione di creare un nuovo corso di dottorato innovativo a carattere intersettoriale su tematiche riguardanti i nanomateriali per applicazioni in campo biomedico e farmaceutico.

Per quanto riguarda il corpo docente l'obiettivo è di inserire nuovi docenti pur mantenendo la struttura della docenza a "piramide", in ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 2,a del Decreto legislativo 49, 2012.

Si apre ampio dibattito a seguito del quale il Consiglio approva all'unanimità il piano di sviluppo di Dipartimento 2016-2018.

Omissis

Verbale n. 6/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 29/05/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/29052017_CdD_VERBALE.pdf

Omissis

IV - Contratti e convenzioni

1. Donazione dal Consorzio Futuro in Ricerca di strumentazione in comodato presso il DSMN

Il Presidente informa il Consiglio che il Consorzio Futuro in Ricerca intende donare al Dipartimento un alimentatore a radiofrequenza (del valore attuale di Euro 169,64), strumentazione già comodata in virtù del contratto repertoriato al n. 18/2014 prot. n. 11128 del 17/03/2014 (responsabili scientifici proff. G. Battaglin e E. Cattaruzza).

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in favore o meno dell'accettazione della donazione.

Il Consiglio, valutate le circostanze e dopo breve discussione, all'unanimità e seduta stante, delibera l'accettazione della donazione della strumentazione citata e dà mandato alla segreteria di procedere con gli adempimenti amministrativi necessari.

La presente delibera viene redatta, letta approvata e sottoscritta seduta stante.

2. Convenzione tra il DSMN e il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI).
Rinnovo

Il Presidente informa il Consiglio che il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), con cui il DSMN aveva stipulato una convenzione quadro per collaborazione di ricerca (approvazione con delibera C.d.D. del 22/03/2011) promossa dalla prof.ssa P. Canton e dal prof. A. Benedetti, ha proposto il rinnovo della convenzione.

"CONVENZIONE QUADRO PER COLLABORAZIONE DI RICERCA TRA

Il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi a Grande Interfase (di seguito indicato come CSGI) con sede operativa a Sesto F.no (FI), Via della Lastruccia, 3 – c.a.p. 50019, Partita IVA 04519240487, rappresentato dal Presidente Prof. Giovanni Marletta, autorizzato dal Consiglio Direttivo a sottoscrivere tale atto E l'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (nel seguito DSMN), nella persona del Direttore, prof. Salvatore Daniele, nato a Polistena (RC) il 16/08/1952 e domiciliato per la carica presso il DSMN - Via Torino, 155 a Mestre (VE), autorizzato dal Consiglio a sottoscrivere tale atto, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Omissis

3. Accordo Quadro tra il DSMN e Centro de Investigación y Desarrollo Tecnológico en Electroquímica, S.C. – CIDETEQ

Il Presidente informa il Consiglio che la dott.ssa A.M. Stortini ha proposto un Memorandum of Understanding (MOU) tra il Dipartimento e il Centro de Investigación y Desarrollo Tecnológico en Electroquímica, S.C. – CIDETEQ.

Il Presidente presenta i contenuti e gli obiettivi del MOU ne propone al Consiglio la stipula. Si riporta di seguito il testo dell'accordo:

Omissis

VIII - Ricerca

1. Assegni di ricerca

a) Relazioni conclusive

Il Presidente comunica che in data 25/04/2017 si è concluso l'assegno di ricerca conferito al dott. Riccardo Ottini e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Studio delle interazioni fra acciaio liquido e refrattari panierà", relativa al periodo 26/04/2016 - 25/04/2017, evidenziando gli obiettivi

ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. P. Riello, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento. Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott. R. Ottini.

Il Presidente comunica che in data 04/06/2017 si concluderà l'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Giorgia Ceselin e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Spettroscopia e tecniche computazionali per la ricerca astrofisica, atmosferica e radioastronomica", relativa al periodo 05/04/2016 - 04/06/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. P. Stoppa, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa G. Ceselin.

Il Presidente comunica che, con email dell'Ufficio Ricerca Nazionale del 05/05/2017, è stato reso pubblico sul sito della Regione Veneto il DDR n. 514 del 02/05/2017, relativo all'approvazione delle graduatorie dei progetti FSE. Di seguito i progetti ammessi e finanziati relativi al DSMN:

- Prof.ssa Signoretto Michela, Prog. "VeNICE: formulati Naturali ed Innovativi per una Cosmesi Efficace in Veneto" Tipologia A, cod. 2120-3-2216-2016, che prevede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca da parte del DSMN;
- Prof.ssa Signoretto Michela, Prog. "ELPIS - Enhancement of Lignocellulose Processing for Innovation and Sustainability" Tipologia C Transnazionale, cod. 2120-23-2216-2016, che prevede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca da parte del DSMN;
- Dr. Flavio Rizzolio, Prof. Paolo Ugo, Prog. "Sensori elettrochimici e kit biomolecolari per l'analisi di contaminanti emergenti in prodotti agroalimentari" Tipologia B Interdisciplinare, cod. 2120-11-2216-2016, che prevede l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca da parte del DSMN;
- Prof. Pietro Riello, Prof. Maurizio Selva, Prog. "Estrazioni "green" di prodotti naturali da matrici arboree e di scarto agricolo e loro valorizzazione in prodotti per la cosmesi", Tipologia B interdisciplinare, cod. 2120-31-2216-2016, che prevede l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca da parte del DSMN;
- Prof. Achille Giacometti, Prog. "Sviluppo di una metodologia innovativa ed integrata FEM_MD, per capire l'origine delle microfratture nelle fiale di vetro", Tipologia C Interregionale, cod. 2120-38-2216-2016, che prevede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca da parte del DSMN;
- Prof. Renzo Ganzerla, Prog. "Miglioramento dell'efficienza della produzione di canapa come opportunità di innovazione e sviluppo dei territori marginali collinari", Tipologia B Interdisciplinare, cod. 2120-5-2216-2016, presentato dalla Prof. ssa Gabriella Buffa del DAIS e che prevede l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca dal titolo "Studio delle proprietà del canapulo per un biomateriale ad alto comfort per l'edilizia" da parte del DSMN, Responsabile scientifico e Tutor prof. Renzo Ganzerla.

Il Consiglio prende atto.

IX - Dottorato

1. Approvazione budget

Il prof. Selva comunica al Consiglio che, su indicazione del Direttore, la dotazione di funzionamento del dottorato è stata integrata di € 4.500,00, a valere sui fondi margine di Dipartimento. Il budget per l'a.a. 2016/2017 pertanto è di € 8.200,00. Per quanto riguarda la voce "Acquisto di beni dottorandi 31° e 32° ciclo", il prof. Selva informa il Consiglio che ha ricevuto mandato dal Collegio di Dottorato, nella seduta del 4 maggio, per verificare se tale voce di spesa sia compatibile con le limitazioni di spesa stabilite per il fondo di funzionamento.

Omissis

Il Prof. Selva chiede al Consiglio di approvare il budget sopra esposto e la sua ripartizione e di dare delega al Direttore di decidere come procedere in riferimento alla voce "acquisto di beni per i dottorandi" dopo aver verificato la legittimità della spesa.

Il Consiglio approva unanime la richiesta e unanime concede la delega al Direttore.

X - Organizzazione didattica

1. Programmazione didattica A.A. 2017/2018: aggiornamenti

Il Presidente ricorda che è in fase di chiusura la compilazione delle schede SUA – CdS. Con l'implementazione delle schede si sono rese necessarie alcune modifiche alla programmazione 2016/2017, di cui si allega una tabella riassuntiva, comprensiva del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, corso che a seguito della dismissione della Scuola interdipartimentale in Conservazione e produzione dei Beni Culturali è stato assegnato al DSMN.

Il Presidente segnala che, per fare fronte ad alcuni cambiamenti avvenuti o previsti all'interno del corpo docente del DSMN e per adeguarsi alle direttive imposte dal DM 987/2016, è stato necessario fare alcune modifiche ai Docenti di riferimento dei corsi di studio del dipartimento.

Di seguito sono presentati gli elenchi finali, la cui composizione chiede di ratificare:

Omissis

Il Presidente ricorda che a seguito dell'approvazione della programmazione didattica approvata nel Consiglio di Dipartimento del 13/12/2016 è necessario specificare gli incarichi assegnati in Ugov ai

ricercatori universitari del Dipartimento con i relativi compensi, presentati analiticamente nella seguente tabella:

Omissis

Il Consiglio approva gli incarichi e la stima dei costi.

Il Presidente comunica al Consiglio che gli insegnamenti non coperti da professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato saranno come di consueto messi a bando, con la sola eccezione degli incarichi attribuiti per affidamento diretto.

Il Presidente segnala quindi che, vista la programmazione 2017/2018, gli insegnamenti da bandire saranno i seguenti, di cui si riporta il costo complessivo finale costituito dal compenso lordo persona e dagli oneri di Ateneo:

- *Biotecnologie: Principi e Applicazioni* – CT0361, 6 CFU, s.s.d. BIO/10, 60 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Chimica e Tecnologie Sostenibili, 3° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 4824,00 EURO

- *Sicurezza di Laboratori ed Impianti* – CT0354, 6 CFU, s.s.d. ING-IND/27, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Chimica e Tecnologie Sostenibili, 3° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 3859,2 EURO

- *Nano Biomateriali e Laboratorio* – CM0374, 6 CFU, s.s.d. CHIM/03, 60 ore previsto all'interno del corso di laurea magistrale Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali, 2° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 4824,00 EURO

- *Laboratorio di Restauro I* – CT0308, 6 CFU, s.s.d. CHIM/12, 60 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 2° anno - 2° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 4824,00 EURO

- *Scienza e Tecniche del Restauro Architettonico* – CT0384, 6 CFU, s.s.d. M-STO/05, 30 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 2° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 2412,00 EURO

- *Chimica delle Sostanze Organiche Naturali* – CT0380, 6 CFU, s.s.d. CHIM/06, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 3° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 3859,2 EURO

- *Geologia applicata al Restauro* – CT0088, 6 CFU, s.s.d. GEO/08, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 3° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 3859,2 EURO

- *Microbiologia per il Restauro – CT0409*, 6 CFU, s.s.d. BIO/19, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 3° anno - 1° semestre.

COSTO COMPLESSIVO PREVISTO: 3859,2 EURO

Il Consiglio approva unanime di bandire gli insegnamenti così come proposto.

Si propone inoltre di assegnare, tramite *Affidamento diretto di incarichi ad esperti di alta qualificazione*, i seguenti insegnamenti, tutti a carattere gratuito:

- *Istituzioni di matematica con esercitazioni 1 - CT0522*, 9 CFU, s.s.d. MAT/05, 90 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Chimica e Tecnologie Sostenibili, 1° anno - 1° semestre, come affidamento diretto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", al prof. Emilio Francesco Orsega.

Il curriculum del prof. Orsega è depositato presso la Segreteria del Dipartimento.

- *Chimica e Tecnologia della Catalisi – CT0037*, 6 CFU, s.s.d. CHIM/04, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Chimica e Tecnologie Sostenibili, 3° anno - 1° semestre, come affidamento diretto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", al prof. Giorgio Strukul.

Il curriculum del prof. Strukul è depositato presso la Segreteria del Dipartimento.

- *Istituzioni di matematica con esercitazioni – CT0328*, 6 CFU, s.s.d. MAT/09, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 1° anno - 1° semestre, come affidamento diretto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", al prof. Francesco Mason.

Il curriculum del prof. Mason è depositato presso la Segreteria del Dipartimento.

- *Chimica Fisica e Laboratorio d'Indagini – mod.2 – CT0382*, 6 CFU, s.s.d. CHIM/02, 48 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 2° anno - 2° semestre, come affidamento diretto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", al prof. Santi Giorgianni.

Il curriculum del prof. Giorgianni è depositato presso la Segreteria del Dipartimento.

- *Colorimetria – CT0405*, 6 CFU, s.s.d. FIS/01, 30 ore, previsto all'interno del corso di laurea triennale Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, 3° anno - annuale, come affidamento diretto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010", al prof. Emilio Francesco Orsega.

Il curriculum del prof. Orsega è depositato presso la Segreteria del Dipartimento.

Il Consiglio approva unanime gli affidamenti così come proposti.

2. Commissione paritetica: nomina componenti

Il Presidente segnala che si deve provvedere all'aggiornamento della composizione della commissione paritetica di Dipartimento. Propone, come membri della commissione, i proff.: Gabriele Albertin, Paolo Stoppa, Elti Cattaruzza, Stefano Paganelli, Alvise Benedetti e Valentina Beghetto che hanno dato la loro disponibilità a farne parte.

Il Consiglio di Dipartimento nomina all'unanimità la Commissione Paritetica, che risulta così composta:

Docenti: Gabriele Albertin, Paolo Stoppa, Elti Cattaruzza, Stefano Paganelli, Alvise Benedetti e Valentina Beghetto.

Studenti: Alberoni Chiara, Di Pietro Asia, Gaiotti Sebastiano, Flora Cristina, Miolla Danilo Domenico, Sheata Sara.

3. Avviso selezione studenti per Commissione Paritetica e Gruppi AQ

Il Presidente segnala che in data 28 aprile 2017 è stato emanato 1 avviso di selezione di studenti per la redazione di una graduatoria utile ai fini della composizione commissione Paritetica e dei Gruppi AQ del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi per lo scorcio del biennio accademico 2016/17 - 2017/18 (prot. 18456 – III/2 del 28/04/17)

Il Presidente propone di ratificare l'emanazione del bando.

Il Consiglio ratifica unanime.

Il Presidente segnala inoltre che è stato necessario procedere anche all'individuazione di ulteriori due studenti iscritti rispettivamente alla laurea triennale in Chimica e Tecnologie Sostenibili e alla laurea triennale in Tecniche per la Conservazione e il Restauro per integrare la composizione dei gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea in questione. Chiede pertanto di ratificare il bando relativo all'individuazione degli studenti, uscito in data 29 maggio 2017 e chiede ampia delega per provvedere alla definizione dei necessari adempimenti conseguenti.

Il Consiglio unanime ratifica l'uscita del bando e concede ampia delega al Direttore del Dipartimento.

4. Bando PLS

Il Presidente segnala che in data 23 maggio 2017 sono stati emanati 2 bandi per la selezione di 10 tutor per le attività estive dell'A.A. 2016/2017 organizzate nell'ambito del "Piano Lauree Scientifiche" (prot. 22720-VII/1 del 23/05/17; prot. 22717 – VII/1 del 23/05/17). La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata il 5 giugno 2017.

Il Presidente propone di ratificare l'emanazione del bando

Il Consiglio ratifica unanime.

5 Bando Doppio Diploma con l'Università di Nova Gorica

Il Presidente informa che a breve sarà necessario pubblicare il bando di selezione per l'a.a. 2017/2018 per poter selezionare in tempo utile i candidati con titolo straniero, che hanno già provveduto a presentare richiesta di prevalutazione per l'accesso al nostro Ateneo. Il Presidente propone pertanto al Consiglio di autorizzare l'emanazione di tale bando. Chiede inoltre mandato per poter successivamente provvedere alla definizione dei necessari adempimenti, quali individuazione della commissione di selezione e approvazione della graduatoria di merito, nel caso in cui non fossero previste sedute del Consiglio di Dipartimento in tempi utili.

Il Consiglio approva unanime la proposta del Presidente.

6. Gruppo AQ di Dipartimento

Il Presidente segnala che si deve provvedere ad approvare la composizione dei gruppi AQ di Dipartimento.

Vengono proposti, in riferimento ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale:

GRUPPO AQ - LAUREA CHIMICA E TECNOLOGIE SOSTENIBILI

Alvise Perosa

Paolo Ugo

Andrea Pietropolli Charmet

Laura Oddi (Tecnico amministrativo)

Da definire (Studente)

GRUPPO AQ - LAUREA MAGISTRALE CHIMICA E TECNOLOGIE SOSTENIBILI

Alvise Perosa

Paolo Ugo

Andrea Pietropolli Charmet

Laura Oddi (Tecnico amministrativo)

Antonio Antonelli (Studente)

GRUPPO AQ - LAUREA MAGISTRALE SCIENZE E TECNOLOGIE DEI BIO E NANOMATERIALI

Patrizia Canton

Alessandro Scarso

Enrico Trave

Laura Oddi (Tecnico amministrativo)

Giulia Dinelli (Studente)

GRUPPO AQ - LAUREA TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

Elisabetta Zendri

Maria Antonietta Baldo

Dario Battistel

Maria Teresa Bettin (Tecnico amministrativo)

Da definire (Studente)

Il Consiglio approva unanime e seduta stante la composizione dei gruppi AQ.

Il Presidente segnala infine che è stato pubblicato un secondo bando per individuare gli studenti delle commissioni AQ per i corsi di Laurea in Chimica e tecnologie sostenibili e in Tecnologie per la conservazione e il restauro.

Omissis

XIII - Richieste degli studenti

Il Presidente informa il Consiglio che i rappresentanti degli studenti hanno presentato le seguenti richieste:

Campus e strutture

Inadeguatezza delle aule studio e degli spazi comuni: le aree degli edifici del Campus adibite a spazi comuni non sono adeguatamente attrezzate, specie per la mancanza e le condizioni di sedie e tavoli al piano primo del Beta. Non esistono aree adibite a mensa, pertanto gli studenti sono costretti a condividere gli stessi spazi per mangiare e studiare, favorendo un clima di scarsa concentrazione. Si richiederebbe quindi l'ampliamento degli spazi vivibili e la separazione degli stessi tra aree studio e area "mensa".

Progetto lavori: si richiede di visionare e avere informazioni sui lavori che si stanno portando avanti negli spazi del Campus non ancora terminati.

Convenzioni con bar e/o locali: dopo il mancato rinnovo dell'adesione dell'Unico e dell'Open, si richiede la possibilità di stipulare accordi con altri locali nelle vicinanze del Campus e/o con i bar del Campus stessi per agevolazioni sui costi di pranzi diversi da panini, tramezzini ecc.

Servizi

Questionari di valutazione della didattica: è stato riportato che alcuni studenti del corso di laurea triennale e magistrale CTS hanno ricevuto l'obbligo di compilare alcuni questionari del tutto identici (tra i quattro e i sei documenti) per la valutazione di alcuni docenti e/o insegnamenti, per cui si chiedono spiegazioni. Inoltre, al momento sono presenti più questionari per uno stesso corso relativi ad uno stesso docente, suddivisi in corso teorico e laboratorio; si vorrebbe avanzare la proposta di unificare tutti i questionari di ogni corso relativi allo stesso docente.

In secondo luogo si propone di differenziare la tipologia di domande nei questionari di valutazione relativi a tutor e collaboratori di laboratorio nonché inserire quelli relativi ai tecnici di laboratorio.

Pulizia e manutenzione: si segnalano carenze nella cura dei bagni in più edifici del Campus: la mancanza di carta igienica e/o sapone si riscontra saltuariamente in tutti i servizi e alcuni ganci appendiabiti sono stati rotti ma non sostituiti.

Fotocopie: Alcuni studenti richiesto l'abbassamento del costo unitario per le fotocopie, ora di €0,06 rispetto a €0,04 dell'università di Padova. Si propone inoltre di istituire un numero di fotocopie/stampe gratuite

mensilmente o, in alternativa, la possibilità di usufruire di una tessera con cui fare fotocopie da tenere in biblioteca in caso di impossibilità di usare la propria carta universitaria.

Lingua inglese B1 e B2: si richiede di intensificare sia i relativi corsi del CLA che gli appelli di esame in quanto molti studenti lamentano da un lato il blocco della loro carriera universitaria a causa dell'OFA B1, dall'altro ritardi nel conseguimento del titolo di laurea in quanto il B2 è requisito per completare il corso di laurea triennale.

2. Si chiede di chiarire la possibilità e le modalità per l'iscrizione ai corsi singoli per studenti che presentano cause di forza maggiore che impediscono loro di sostenere gli esami, specie nel primo anno di studi. Sono state riscontrate divergenze tra segreteria del Campus e la realtà dei fatti riguardo le informazioni fornite agli studenti interessati.

Il Consiglio, dopo ampio dibattito, esprime appoggio alle richieste dei rappresentanti e li invita a coinvolgere in merito anche i rappresentanti degli studenti in Senato e in Consiglio di Amministrazione.

Omissis

Verbale n. 8/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 06/09/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/6-9-17_VERBALE_DA_PUBBLICARE.pdf

Omissis

VII - Contratti e convenzioni

1. Contratti conto terzi

a) Contratto per attività di ricerca (SIPA S.p.A.).

Il Presidente informa il Consiglio che con D.D. n. 182/2017 prot. n. 33610 del 18/07/2017, ratificato al precedente punto III - Ratifica Decreti d'urgenza, è stata autorizzata la stipula di un contratto conto terzi per prestazione di ricerca con il contraente SIPA S.p.A. il cui Responsabile scientifico per il DSMN è il prof. A. Benedetti.

Si riporta di seguito il testo del contratto, stipulato in data 02/08/2017 al repertorio n. 152/2017 prot. n. 36238.

Omissis

Il Consiglio prende atto.

b) Contratto per attività di ricerca (UNIFARCO S.p.A.)

Il Presidente informa il Consiglio che con D.D. n. 183/2017 prot. n. 33643 del 18/07/2017, ratificato al precedente punto III - Ratifica Decreti d'urgenza, è stata autorizzata la stipula di un contratto conto terzi per prestazione di ricerca con il contraente UNIFARCO S.p.A. i cui Responsabili scientifici per il DSMN sono i proff. A. Perosa e M. Selva.

Si riporta di seguito il testo del contratto, stipulato in data 09/08/2017 al repertorio n. 156/2017 prot. n. 37307.

Omissis

Il Consiglio prende atto.

2. Convenzione per il finanziamento di un assegno di ricerca tra DSMN e Casale S.A.

Il Presidente informa il Consiglio che con D.D. n. 215/2017 prot. n. 36200 del 02/08/2017, ratificato al precedente punto III - Ratifica Decreti d'urgenza, è stata autorizzata la stipula della convenzione per il finanziamento di un assegno di ricerca con la Società di Lugano Casale S.A., responsabile scientifico per il DSMN prof. M. Signoretto.

Si riporta di seguito il testo del contratto, stipulato in data 29/08/2017 al repertorio n. 157/2017 prot. n. 38946.

Omissis

Il Consiglio prende atto.

Omissis

IX - Ricerca

1. Assegni di ricerca

a) Relazioni conclusive

Il Presidente comunica che in data 31/08/2017 si è concluso l'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Gloria Zaccariello e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Sviluppo di un sensore label free multiparametrico per il controllo del latte mastitico e submastitico (SYSTEMC-Sensors

SubsmasTic Milk Control)", relativa al periodo 01/09/2016 - 31/08/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. A. Benedetti, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento. Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Gloria Zaccariello.

Il Presidente comunica che in data 31/08/2017 si è concluso l'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Elena Ghedini e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Materiali e tecnologie sostenibili ed innovative per la bioedilizia in Veneto", relativa al periodo 01/09/2016 - 31/08/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. M. Signoretto, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Elena Ghedini.

Il Presidente comunica che in data 31/08/2017 si è concluso l'assegno di ricerca FSE conferito alla dott.ssa Vanessa Gatto e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Implementazione industriale di nuovi agenti reticolanti per un processo di concia green in Veneto Sede Venezia", relativa al periodo 01/09/2016 - 31/08/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, dott.ssa V. Beghetto, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Vanessa Gatto.

Il Presidente comunica che in data 31/08/2017 si è concluso l'assegno di ricerca FSE conferito al dott. Roberto Calmanti e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Nuove tecniche per la purificazione di principi attivi di origine naturale", relativa al periodo 01/09/2016 - 31/08/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che i tutor, proff. M. Selva e A. Perosa, hanno dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott. R. Calmanti.

2. Partecipazione a Progetti di ricerca

Il Presidente informa il Consiglio che alcuni docenti hanno presentato richieste di partecipazione a Progetti di ricerca, autorizzate con decreti del Direttore, ratificati al precedente punto 3 "Ratifica decreti d'urgenza". Si riportano di seguito e schematicamente i progetti.

Omissis

XI - Organizzazione didattica

1. Programmazione didattica 2017/2018: aggiornamenti

a) Conferimento incarichi di docenza per affidamento/contratto A.A. 2017/2018

Il Presidente ricorda che nel Consiglio di Dipartimento del 29/05/2017 era stato deliberato di bandire per affidamento/contratto gli insegnamenti rimasti vacanti in seguito al conferimento di incarichi di insegnamento a professori e a ricercatori universitari per l'A.A. 2017/2018. Il bando relativo al corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili e al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali è stato pubblicato in data 13/06/2017, con scadenza per la presentazione delle domande fissata alle ore 12.00 del 28/06/2017.

Il Presidente propone di ratificare l'approvazione delle sottostanti graduatorie, elaborate dalla Commissione incaricata della selezione dei candidati e costituita dalla dott.ssa R. Frattini, dalla prof.ssa P. Canton, dal prof. A. Perosa, e il relativo conferimento dell'incarico di insegnamento ai candidati individuati come vincitori:

Omissis

Il Consiglio approva.

Il Presidente inoltre propone di ratificare l'approvazione delle graduatorie sotto riportate, relative agli affidamenti all'interno del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro pubblicato in data 19/07/2017, con scadenza per la presentazione delle domande fissata alle ore 12.00 del 23/08/2017, elaborate dalla Commissione incaricata della selezione dei candidati e costituita dalla dott.ssa R. Frattini, dalla prof.ssa E. Zendri, dal prof. A. Benedetti, e il relativo conferimento dell'incarico di insegnamento ai candidati individuati come vincitori:

Omissis

Il Consiglio approva. Il Presidente segnala che in data 29/08/2017 è stato ribandito l'insegnamento di Geologia applicata al restauro in quanto non coperto in prima assegnazione, chiede pertanto di ratificare il bando e domanda al Consiglio ampia delega per provvedere alla definizione dei necessari adempimenti conseguenti. Il Consiglio approva. b) Conferimento affidamenti diretti di incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione A.A. 2017/2018 - art. 23 della legge 240/2010 Il Presidente comunica che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 28/06/2017, ha approvato i curricula dei docenti proposti dal dipartimento,

con delibera del 29/05/2017, per l'affidamento diretto di incarichi ad esperti di alta qualificazione per l'A.A. 2017/2018, chiede pertanto di ratificare i seguenti incarichi:

Omissis

Il Consiglio approva.

2. Programmazione didattica 2018/2019: Avvio definizione offerta formativa

Il Presidente segnala al Consiglio la necessità di definire la programmazione didattica per l'A.A. 2018/2019, che dovrà essere approvata nella prossima seduta del Senato Accademico del 27 settembre 2017. Il Presidente comunica che i corsi di laurea e laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili non subiranno modifiche rispetto all'A.A. 2017/2018; il corso di laurea magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials cambierà ordinamento a seguito dell'introduzione di un nuovo settore (SECS-S/01) tra le attività affini integrative. Il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro verrà riproposto con la stessa struttura presentata per l'A.A. 2017/2018. Il Presidente pertanto chiede al Consiglio di approvare la definizione dell'offerta didattica 2018/2019 come da tabella sottostante:

Omissis

Il Consiglio approva.

3. Collegio didattico Tecnologie per la Conservazione e il Restauro

Il Presidente comunica la nomina del nuovo Coordinatore del Collegio Didattico di Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, prof. Alvisè Benedetti.

Il Consiglio prende atto.

4. Piano Lauree Scientifiche

Non vi è nulla da deliberare.

5. Approvazione Schede di Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico dei CdS

Il Presidente segnala che i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio afferenti al dipartimento hanno predisposto, entro il mese di luglio, le schede di monitoraggio annuale. Il Gruppo AQ del corso di laurea magistrale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials ha inoltre predisposto il riesame ciclico, richiesto ai CdS, che intendono modificare l'ordinamento nell'A.A. 2018/2019. Tali documenti sono stati sottoposti e approvati dai rispettivi Collegi didattici. Il Presidente pertanto chiede al Consiglio, che ha

già preso visione di tutta la documentazione in precedenza, di approvare i sopracitati documenti, che vengono allegati al presente verbale (ALL. n. 5, 6, 7, 8, 9).

Il Consiglio approva i documenti citati.

6. Approvazione regolamenti dei corsi di studio

Il Presidente informa che sono stati redatti i regolamenti didattici dei corsi di studio. Tali regolamenti sono scritti secondo il modello proposto dall'Ateneo e presentano le informazioni già inserite nella scheda SUA-CDS dei corsi di laurea relative all'A.A. 2017/2018.

Si chiede pertanto l'approvazione dei suddetti regolamenti, di cui i Consiglieri hanno preso visione precedentemente e che vengono allegati al presente verbale (ALL. n. 10, 11, 12).

Il Consiglio approva tutti i regolamenti citati.

7. Varie

Il Presidente comunica che a seguito della dismissione della Scuola interdipartimentale in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali è stato predisposto l'accordo tra il DSMN e il DAIS, di cui si allega copia, per la gestione del corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e dei corsi di laurea magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage e Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro, come deliberato nel Consiglio del 2 febbraio. La disattivazione della scuola e la successiva allocazione dei corsi è stata deliberata dal CdA nella seduta del 21 aprile.

Il Consiglio prende atto.

Omissis

Verbale n. 9/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 28/09/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/28-09-17-VERBALE_DA_PUBBLICARE.pdf

Omissis

V - Ricerca

1. Assegni di ricerca: relazioni conclusive

Il Presidente comunica che in data 29/09/2017 si concluderà l'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Najmeh Karimian e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Development of molecularly imprinted polymers based on Au nanoelectrode ensembles for electrochemical determination of Perfluorooctane sulfonate (PFOS)", relativa al periodo 30/09/2016 - 29/09/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. Paolo Ugo, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Najmeh Karimian.

Il Presidente comunica che in data 30/09/2017 si concluderà l'assegno di ricerca conferito al dott. Roberto Sole e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Rivalorizzazione delle Biomasse per la sintesi di Biopolimeri da impiegare come concianti per la produzione di cuoio ad alta sostenibilità", relativa al periodo 01/10/2016 - 30/09/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, dott.ssa Valentina Beghetto, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott. Roberto Sole.

Omissis

Verbale n. 10/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 19/10/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/VERBALE_CDD_SMN_19102017.pdf

Omissis

V - Dottorato

1. Rinnovo convenzione Dottorato Interateneo (Venezia - Trieste) in Chimica

Il Presidente informa il Consiglio che la convenzione riguarda il 33°, 34° e 35° ciclo del Dottorato Interateneo (Venezia - Trieste) in Chimica. L'iter per la stesura e la stipula della convenzione fa capo al

PhD Office che avrà cura di notificare la sottoscrizione e l'efficacia della convenzione Venezia - Trieste..
Poiché il corso di Dottorato in Chimica è afferente al DSNIN, il Consiglio prende atto che le attività del
Dottorato hanno impatti sulla gestione amministrativa e contabile che compete al Dipartimento.
Il Consiglio prende atto.

2. Proposta nuovo Dottorato in convenzione con C.R.O. di Aviano

Il Presidente dà lettura della scheda riepilogativa che viene allegata al verbale (ALL. '1) e chiede al
Consiglio di esprimere un parere per l'attivazione di un nuovo Dottorato di Ricerca in Scienza e Tecnologia
dei Bio e Nano Materiali, finalizzato all'accREDITAMENTO. La sede amministrativa sarà Ca' Foscari; essendo
il Dottorato in convenzione con il C.R.O. di Aviano, del collegio di dottorato fanno parte anche 4 ricercatori
del C.R.O. stesso. Il CRO finanzia 3 borse per ciclo per 3 cicli consecutivi a partire dal 34° ciclo, quindi 9
borse/annualità totali. Il DSMN si impegna a garantire le 6 borse necessarie per l'attivazione del corso e si
attiverà per trovare ulteriori finanziamenti esterni.

La prof.ssa Signoretto segnala che nel nuovo corso di Dottorato dovrebbero essere inclusi tutti i SSD, ma
dato che non sarà così non voterà favorevolmente.

Il Presidente esplicita le motivazioni che hanno portato all'esclusione di un SSD in questo progetto di
dottorato, segnalando che si è dovuto garantire anche il collegio di Dottorato in Chimica sostituendo i
docenti in quiescenza. Il prof. Daniele dà ulteriori delucidazioni in merito alla composizione del collegio di
dottorato.

Il Consiglio dà parere positivo.

VI- Organizzazione didattica

1. Commissione paritetica: nomina componenti

Il Presidente segnala che si rende necessaria la sostituzione dei proff. Alvisè Benedetti, Elti Cattaruzza e
della dott.ssa Valentina Beghetto quali membri della Commissione Paritetica di Dipartimento per
incompatibilità con altra carica istituzionale. Propone, come nuovi componenti, i dott. Marco Bortoluzzi,
Flavio Romano e la prof.ssa Ligia Maria Moretto, che hanno dato la loro disponibilità a farne parte. Il
Presidente altresì segnala che si propone come Coordinatore della commissione il prof. Gabriele Albertin.

Il Consiglio di Dipartimento nomina all'unanimità la Commissione Paritetica e ne designa il Coordinatore.
La Commissione Paritetica di Dipartimento risulta così composta:

Docenti: Gabriele Albertin (Coordinatore), Marco Bortoluzzi, Ligia Maria Moretto, Stefano Paganelli, Flavio
Romano, Paolo Stoppa.

Studenti: Chiara Alberoni, Asia Di Pietro, Sebastiano Gaiotti, Cristina Flora, Danilo Domenico Miolla, Sara
Shehata.

2. Gruppi AQ: nomina componenti

Il Presidente segnala che in data 02/10/2017 è stato pubblicato l'avviso di selezione di studenti per la redazione di una graduatoria utile alla costituzione dei gruppi AQ dei corsi di studio in *Chimiche e Tecnologie Sostenibili* e in *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro*. Il Presidente propone di ratificare l'approvazione dei nominativi degli studenti vincitori, che risultano essere:

- Campostrini Andrea (Tecnologie per la Conservazione e il Restauro - CT6)
- Lagnarini Samuel (Chimiche e Tecnologie Sostenibili - CT7)

Il Consiglio approva i nominativi degli studenti selezionati.

Il Presidente segnala che nella seduta del Collegio Didattico congiunto del Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro e dei Corsi di Laurea Magistrale in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage e in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro (corso di studio ad esaurimento) del 18/10/2017 è emersa la necessità di creare due Gruppi AQ distinti, uno per il corso triennale, che farà capo al DSMN e uno per i corsi magistrale, che farà capo al DAIS.

Il Presidente pertanto chiede che vengano approvate le composizioni dei gruppi AQ dei corsi di studio in Chimica e Tecnologie Sostenibili e in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro come da elenco sottostante:

GRUPPO AQ - LAUREA CHIMICA E TECNOLOGIE SOSTENIBILI

Alvise Perosa
Paolo Ugo
Andrea Pietropolli Charmet
Laura Oddi (Tecnico amministrativo)
Lagnarini Samuel (Studente)

GRUPPO AQ - LAUREA TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

Alvise Benedetti
Maria Antonietta Baldo
Fabiano Visentin
Maria Teresa Bettin (Tecnico amministrativo)
Campostrini Andrea (Studente)

Il Consiglio approva e nomina all'unanimità le composizioni dei gruppi AQ dei corsi di studio in Chimica e Tecnologie Sostenibili e in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro.

3. Piano Lauree Scientifiche - PLS

Il Presidente segnala che in data 23 maggio 2017 sono stati emanati 2 bandi per la selezione di 10 tutor per le attività estive dell'A.A. 2016/2017 organizzate nell'ambito del "Piano Lauree Scientifiche" (prot. 22720-VII/1 del 23/05/17; prot. 22717 – VII/1 del 23/05/17). Il Presidente, come da delega del Consiglio, ha provveduto a individuare la Commissione di selezione, composta dal prof. Stefano Paganelli, dal prof. Gabriele Albertin e dal prof. Paolo Stoppa (D.D. 121/2017 del 31/05/2017, prot. 24422-VII/1).

La Commissione si è riunita il 06/10/2017 e ha così valutato le candidature pervenute:

Selezione per l'individuazione di 1 (una) risorsa per attività di "Tutoraggio formativo, comprendente un breve corso di formazione sulle principali tecniche analitiche, rivolto a studenti delle scuole superiori presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 22720 – VII/1 del 23/05/2017.

Omissis

Selezione per l'individuazione di 9 (nove) risorse per attività di "Tutoraggio formativo a studenti delle scuole superiori presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 22717 – VII/1 del 23/05/2017.

Omissis

Il Presidente propone di ratificare la nomina della Commissione di selezione e l'attribuzione degli incarichi di tutoraggio come da tabelle sopra stanti.

Il Consiglio approva.

Il Presidente inoltre segnala che in data 31/07/2017 sono stati pubblicati 4 bandi per la selezione di 4 tutor per attività di tutoraggio agli studenti del corso di laurea in *Chimica e Tecnologie Sostenibili* relativamente agli insegnamenti di Chimica Generale, Fisica, Fisica II e Matematica (bando prot. n. 35586 – VII/1 del 31/07/2017; bando prot. n. 35587 – VII/1 del 31/07/2017; bando prot. n. 35590 – VII/1 del 31/07/2017; bando prot. n. 35592 – VII/1 del 31/07/2017).

Il Presidente, come da delega del Consiglio, ha provveduto a individuare la Commissione di selezione, composta dal prof. Stefano Paganelli, dal prof. Gabriele Albertin e dal dott. Marco Bortoluzzi (D.D. 254/2017 del 11/09/2017, prot. 41049-VII/16).

La Commissione si è riunita il 20/09/2017 e ha così valutato le candidature pervenute:

Selezione per l'individuazione di 1 (una) risorsa per attività di "Tutoraggio formativo di chimica generale a studenti del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 35586 – VII/1 del 31/07/2017.

Omissis

Selezione per l'individuazione di 1 (una) risorsa per attività di "Tutoraggio formativo di fisica a studenti del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 35587 – VII/1 del 31/07/2017.

Omissis

Selezione per l'individuazione di 1 (una) risorsa per attività di "Tutoraggio formativo di fisica 2 a studenti del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 35590 – VII/1 del 31/07/2017.

Omissis

Selezione per l'individuazione di 1 (una) risorsa per attività di "Tutoraggio formativo di matematica a studenti del corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili presso il DSMN nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Chimica", prot. n. 35592 – VII/1 del 31/07/2017.

Omissis

Il Presidente segnala la necessità di provvedere alla pubblicazione di un bando di collaborazione occasionale all'interno del Piano Lauree Scientifiche – *Azione B Attività didattiche di autovalutazione*. La spesa di euro 1.500,00 + oneri a carico Ente graverà sui fondi relativi al Piano Lauree Scientifiche, progetto "SMN.LAURSCI11A - Progetto Lauree Scientifiche", conto di costo A.C. 03.07.01.

Il Consiglio approva.

Il Presidente segnala che il prof. Stefano Paganelli, coordinatore del Piano Lauree Scientifiche ha organizzato un corso di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria all'interno del Piano Lauree Scientifiche, come previsto *dall'Azione c Formazione insegnanti -Piano Lauree Scientifiche*. Il corso avrà luogo dal 24/10/2017 al 08/11/2017 e vedrà impegnati docenti DSMN e DAIS, esperti di analisi degli alimenti, di analisi e trattamento delle acque e di chimica verde e sostenibile. Il Presidente comunica che devono essere autorizzati i proff. G. Capodaglio, A. Gambaro, S. Paganelli, A. Perosa, M. Signoretto e il dott. R. Piazza a svolgere le attività previste per il corso di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche dal 24/10/2017 al 08/11/2017. Il costo dei relativi

compensi pari a euro 3.264,42 (lordo + oneri c.e.), di cui alla tabella di seguito riportata, graverà sul conto A.C. 02.01.03 progetto SMN.LAURSCI11A.

Omissis

La liquidazione dei compensi sarà subordinata all'accertamento del rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 C.7 della legge 240/2010.

Il Consiglio approva.

4. Tutorato Specialistico L. 170/2003 (Moratti) I° semestre 2017/2018

In data 27/07/2017 è stato emanato il bando per la selezione dei tutor specialistici per le attività del I° semestre 2017/18. La scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata alle ore 12.00 del 11/09/2017 (Rep. 197/2017, prot. n. 35200- V/1 del 27/07/2017). Inoltre a seguito della dismissione della Scuola interdipartimentale in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali è stato emanato in data 28/08/2017 il bando per la selezione dei tutor specialistici per le attività del I° semestre 2017/18 per il corso di laurea in *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro*; la cui scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata alle ore 12.00 del 11/09/2017 (Rep. 234/2017, prot. n. 38773 - V/1 del 28/08/2017).

Il Presidente propone di ratificare le graduatorie e le relative assegnazioni sviluppate dalla Commissione di Selezione (composta dal prof. Gabriele Albertin, dal prof. Elti Cattaruzza e dalla dott.ssa Maria Antonietta Baldo) e di conseguenza di approvare l'insieme degli atti della selezione:

Bando prot. n. 35200 – V/1 del 27/07/2017 -

Omissis

VII - Designazione delegati del Direttore e commissioni di Dipartimento

Il Presidente informa il Consiglio che è necessario procedere con la designazione di nuovi delegati del Direttore e con la composizione delle Commissioni e Comitati dipartimentali.

Si propongono, in qualità di delegati del Direttore, i seguenti docenti:

Alvise Benedetti - Delegato per la Ricerca

Elti Cattaruzza - Delegato per la Didattica

Valentina Beghetto - Delegato per la Terza missione

Maurizio Selva - Delegato per AQ

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Si propongono, in qualità di componenti del Comitato per la Ricerca, i seguenti docenti:

Alessandro Angelini

Alvise Benedetti

Achille Giacometti

Elisa Moretti

Ligia Maria Moretto

Alessandro Scarso

Michela Signoretto

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Si propongono, in qualità di componenti del Comitato per la Didattica, i seguenti docenti:

Alvise Benedetti

Patrizia Canton

Elti Cattaruzza

Alvise Perosa

Andrea Pietropolli Charmet

Maurizio Selva

Paolo Ugo

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Si propongono, in qualità di componenti della Giunta di Dipartimento, i seguenti docenti:

Stefano Antoniutti

Alvise Benedetti

Elti Cattaruzza

Salvatore Daniele

Alvise Perosa

Pietro Riello

Flavio Rizzolio

Andrea Vavasori

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Considerato che la composizione proposta non considera la parità di genere si prenda atto che la composizione della Giunta sarà oggetto di modifica/integrazione nella riunione di un prossimo Consiglio.

Il C.d.D. prende atto.

Il Presidente fa presente che la Commissione paritetica è stata nominata nel precedente punto "Organizzazione didattica"

Omissis

Verbale n. 11/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 07/11/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/VERBALE_0711_2017_DA_PUBBLICARE.pdf

Omissis

V - Contratti e Convenzioni

1. Convenzione tra il DSMN e Nuova Ompi S.r.l. Unipersonale

Il Presidente presenta al Consiglio per l'approvazione e l'autorizzazione alla stipula una convenzione con la Società a r.l. Unipersonale Nuova Ompi avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di ricerca relative allo "Studio della superficie dei contenitori in vetro ad uso farmaceutico". Il proponente e responsabile scientifico è il prof. A. Benedetti.

Il Presidente dà lettura del testo di cui si chiede l'autorizzazione alla stipula e che viene riportato di seguito.

Omissis

Il Consiglio approva all'unanimità ed autorizza la sottoscrizione della convenzione.

La presente delibera è redatta, letta, approvata e sottoscritta seduta stante.

2. Consuntivo contratto di ricerca conto terzi "Carboncredit" Unindustria Rovigo - DSMN

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il consuntivo finanziario del contratto di ricerca Unindustria Rovigo Associazione Industriali – DSMN (responsabile scientifico prof. Ravagnan) avente ad oggetto la ricerca sulla "Valorizzazione della produzione della molluschi coltura del Distretto Ittico della

provincia di Rovigo ai fini della utilizzazione di certificati di carbon credits” che viene letto ai consiglieri ed è depositato agli atti della Segreteria amministrativa.

Il contratto ed il preventivo entrate e spese sono stati approvati con delibera CdD SMN n. VII.2 del 31/05/2012; il contratto è stato sottoscritto il 28/06/2012 e acquisito in repertorio contratti DSMN al n. 36/2012 prot. 1145-III/17 del 2/07/2012; la durata del contratto è dal 28/06/2012 al 27/06/2015.

Omissis

Il Consiglio approva il consuntivo finanziario del contratto di ricerca UNINDUSTRIA ROVIGO – DSMN, la determinazione dei compensi al personale interno che ha svolto attività lavorativa nell’ambito del contratto, e la destinazione dell’utile residuo.

Omissis

VI - Incontro di autovalutazione del DSMN (17/11/2017)

Il Presidente invita il delegato alla Qualità, prof. M. Selva, a relazionare sul punto.

Il prof. M. Selva informa il Consiglio che il 17 novembre pv è programmata un’audizione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) e del Presidio della Qualità di Ca’ Foscari per valutare il sistema di assicurazione della qualità nell’ambito delle attività di ricerca e di didattica del Dipartimento. Per l’occasione è stato necessario inviare preliminarmente al NdV un rapporto di autovalutazione (RAv), redatto sulla base di un format fornito dall’Ateneo, che fa riferimento ai requisiti di assicurazione della qualità come previsti dalle nuove Linee Guida ANVUR sull’accreditamento (maggio 2017). Il RAv è stato predisposto dal Direttore con la condivisione dei Delegati AQ, Didattica e Ricerca del DSMN.

Il prof. Selva dà lettura al Consiglio di alcune parti del RAv, riassumendone le informazioni salienti su: i) sostenibilità della didattica; ii) autovalutazione e valutazione del Dipartimento; iii) dotazione del personale docente; iv) dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica; v) definizione delle linee strategiche; vi) valutazione dei risultati; vii) criteri di distribuzione delle risorse.

Il Prof. Selva ribadisce quindi l’importanza della procedura AQ, particolarmente in vista della visita che l’Ateneo Ca’ Foscari riceverà il prossimo Ottobre (2018) da parte della CEV Anvur per l’accreditamento, e pur segnalando il ruolo fondamentale degli organi preposti del dipartimento (commissione paritetica, gruppi di riesame, comitato per la ricerca, ecc.), invita tutti i membri del Consiglio a porre massima attenzione all’argomento.

Seguono alcune richieste di chiarimenti sulle tempistiche e sui contenuti dell’audizione e della visita CEV e relativa discussione, al termine della quale il Consiglio prende atto delle informazioni ricevute dal prof. Selva.

VII - Ricerca

1. ADIR: definizione criteri

Il Presidente dà la parola al prof. A Benedetti, delegato per la ricerca che passa ad illustrare i CRITERI ADIR 2018 che vengono di seguito riportati.

1) **Motivi di esclusione** dal bando.

“Sono esclusi, dal primo bando utile di assegnazione, i docenti che:

- 1) non presentino almeno tre pubblicazioni nel triennio di riferimento;
- 2) risultino non in regola con la presentazione della Relazione triennale sull'attività scientifica (se dovuta) o la cui relazione abbia ricevuto valutazione negativa;
- 3) abbiano ricevuto giudizio negativo relativamente alla relazione sull'attività scientifica svolta nel periodo di congedo per studio e ricerca;
- 4) non abbiano aggiornato la propria Scheda Competenze al 30 novembre di ciascun anno;
- 5) non abbiano provveduto, nell'anno precedente l'assegnazione dipartimentale, all'accettazione/non accettazione telematica della domanda di laurea dello studente richiedente per più di una volta;
- 6) non abbiano conferito alla Biblioteca Digitale di Ateneo, per la conservazione negli archivi aperti istituzionali, le pubblicazioni editate negli ultimi 5 anni solari antecedenti l'assegnazione dipartimentale, tenuto conto di un eventuale periodo di embargo massimo di un anno (se richiesto dall'editore) e a prescindere dal loro formato di presentazione.

E' fatta salva ogni altra forma di esclusione stabilita dal Senato Accademico, dal Consiglio di Dipartimento.”

2) **Tipologie di pubblicazioni** di carattere scientifico valutabili.

“Sono valutabili le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

Sono valutate con metodo bibliometrico **tutte** le pubblicazioni di carattere scientifico presenti nel Catalogo di Ateneo U-GOV, rientranti nelle tipologie identificate dall'ANVUR per i Settori Scientifico Disciplinari e rese disponibili ai Dipartimenti. Monografie (libri) di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, brevetti nazionali, extended abstract o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus saranno valutate con il metodo non bibliometrico.

NON sono considerate valutabili, ai fini del riparto, le seguenti tipologie di pubblicazione:

- prodotti didattici;
- riedizioni di pubblicazioni del periodo precedente al triennio, prive di rilevanti aggiornamenti;
- attività editoriali di curatela prive di contributi interni del curatore;
- prefazioni/introduzioni di breve dimensione;
- abstract di conferenze;
- working paper, rapporti di ricerca interni, analisi di routine;
- articoli pubblicati su quotidiani o altri periodici non scientifici;

- recensioni;

- dattiloscritti, anche se pubblicati a norma del D.L.L. n. 660 del 31/8/1945.

3) Il periodo di riferimento per le pubblicazioni coincide con i tre anni solari precedenti al termine fissato per l'invio delle pubblicazioni : **01.01.2014 – 31.12.2016**. Per la determinazione dell'anno di pubblicazione, va fatto riferimento all'anno di edizione impresso nel volume o nel fascicolo della rivista. Gli articoli usciti in forma elettronica sono valutabili solo se la versione elettronica attesta in modo univoco la data del fascicolo cartaceo della rivista e questa rientra nei termini del bando. Su questa base, le pubblicazioni si intendono valutabili se pubblicate a stampa nel triennio 2014-2016, e restano escluse dalla valutazione le pubblicazioni con data di stampa successiva anche se rese disponibili dall'editore in forma di pre-print elettronico entro il 2016.

4) Per l'accesso all'assegnazione si propone un numero minimo di pubblicazioni pari a 3 e massimo di 15 nel triennio di riferimento per l'assegnazione ADiR 2018.

5) Modalità di valutazione delle pubblicazioni del **2018**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, le pubblicazioni indicizzate su Web of Science (WOS) e Scopus sono suddivise in 10 Classi (decili) per subject category che tengono conto dell'impact factor medio su 5 anni, e a ciascuna di tali classi è associato un punteggio su base percentuale. Nel caso in cui il prodotto sottoposto a valutazione sia presente in entrambi i repertori bibliografici e/o appartenga a più subject category, la Classe assegnata al prodotto in questione è la migliore fra quelle possibili.

Nell'attribuzione del punteggio finale si attribuisce per ciascun repertorio bibliografico considerato un punteggio Pk dato dalla formula:

$$Pk = B + d/10 \times (100 - B)$$

dove

Pk è il punteggio espresso in centesimi assegnato alla pubblicazione nel base k-esimo, *d* è la Classe (decile) attribuito alla rivista dal database (il peggiore vale 1, il migliore vale 10) e **B= 10** è il valore della base per le pubblicazioni valutate con metodo "bibliometrico".

Per quanto riguarda i prodotti valutati tramite metodo non bibliometrico il Dipartimento ha deliberato che:

1) Monografie (libri) e capitoli su monografie o collane di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, riviste di riconosciuto valore, ma ancora senza impact factor potranno avere un punteggio massimo di 80 punti;

2) Brevetti nazionali, proceedings o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus potranno avere un punteggio massimo di 28.

Il Consiglio approva i criteri per l'ADIR 2018.

La Commissione Ricerca pone inoltre l'attenzione sull'importanza da parte di ricercatori e professori di seconda fascia, secondo i requisiti dettati dal ministero, di presentare domanda relativa al fondo ministeriale per il finanziamento della ricerca di base, bando uscito prima dell'estate scorsa i cui esiti

saranno comunicati a breve. La Commissione Ricerca propone di penalizzare il finanziamento ADIR decurtandone 100,00 euro a carico dei membri del Dipartimento che pur avendone i requisiti, non abbiano fatto domanda nei tempi utili. Si apre una approfondita discussione dalla quale emergono pareri contrari in quanto pur riconoscendo l'importanza della proposta non si ritiene praticabile in quanto si configura come un provvedimento retroattivo; sarebbe stato opportuno stimolare prima gli interessati ad attivarsi al riguardo.

Viene messa ai voti la proposta di decurtare di 100 euro il fondo ADIR a coloro i quali pur avendone diritto non hanno presentato domanda al MIUR per il fondo ricerca di base. Le votazioni danno il seguente esito: 11 favorevoli, 3 astenuti, 11 contrari pertanto la proposta è respinta.

Il Consiglio, viste le motivazioni riguardo alla retroattività decide di rinviare la discussione ad una delle prossime sedute.

2. Assegni di Ricerca

a) Relazioni conclusive

Il Presidente comunica che in data 30/10/2017 si è concluso l'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Manuela Facchin e sintetizza i punti principali della relazione presentata sulla tematica "Sintesi e caratterizzazione di Carbon Dots per applicazioni biomedicali", relativa al periodo 01/11/2016 - 31/10/2017, evidenziando gli obiettivi ed i risultati ottenuti dal lavoro di ricerca svolto, precisando che il tutor, prof. Pietro Riello, ha dato parere positivo alle attività ed il cui giudizio è depositato agli atti della Segreteria amministrativa del Dipartimento.

Al termine dell'esposizione da parte del Presidente, il Consiglio ritiene positiva l'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Manuela Facchin.

3. Proposta di adesione al Cluster TICHE

Il Presidente informa il Consiglio sulla creazione del Cluster Nazionale denominato "TICHE - Technological Innovation in Cultural Heritage", coordinato dall'Università Suor Orsola Benincasa (UNISOB.NA), che

1) Monografie (libri) e capitoli su monografie o collane di Edizioni internazionali dotate di referees, brevetti internazionali, riviste di riconosciuto valore, ma ancora senza impact factor potranno avere un punteggio massimo di 80 punti;

2) Brevetti nazionali, proceedings o articoli su riviste dotate di referees, ma non comprese negli elenchi WoS o Scopus potranno avere un punteggio massimo di 28.

Il Consiglio approva i criteri per l'ADIR 2018.

La Commissione Ricerca pone inoltre l'attenzione sull'importanza da parte di ricercatori e professori di seconda fascia, secondo i requisiti dettati dal ministero, di presentare domanda relativa al fondo

ministeriale per il finanziamento della ricerca di base, bando uscito prima dell'estate scorsa i cui esiti saranno comunicati a breve. La Commissione Ricerca propone di penalizzare il finanziamento ADIR decurtandone 100,00 euro a carico dei membri del Dipartimento che pur avendone i requisiti, non abbiano fatto domanda nei tempi utili. Si apre una approfondita discussione dalla quale emergono pareri contrari in quanto pur riconoscendo l'importanza della proposta non si ritiene praticabile in quanto si configura come un provvedimento retroattiva; sarebbe stato opportuno stimolare prima gli interessati ad attivarsi al riguardo.

Viene messa ai voti la proposta di decurtare di 100 euro il fondo ADIR a coloro i quali pur avendone diritto non hanno presentato domanda al MIUR per il fondo ricerca di base. Le votazioni danno il seguente esito: 11 favorevoli, 3 astenuti, 11 contrari pertanto la proposta è respinta.

Il Consiglio, viste le motivazioni riguardo alla retroattività decide di rinviare la discussione ad una delle prossime sedute.

VIII - Organizzazione didattica

1. Commissione paritetica: relazione

Il Presidente dà la parola alla prof.ssa Ligia Maria Moretto, che espone al Consiglio quanto discusso dalla Commissione Paritetica nella riunione del 25/10/2017, di cui si allega il verbale (ALL. 1). La docente comunica che durante la riunione sono emerse alcune criticità relative ai vari corsi di studio. La prima problematica riscontrata dagli studenti è relativa ai questionari sull'opinione degli studenti, che risultano essere troppo generici per quelle che sono le peculiarità di molti corsi. Il Consiglio prende atto della segnalazione e dopo una breve discussione giunge alla conclusione che la possibilità di avere questionari "personalizzati" per ogni esame (o per tipologia d'esame) interferirebbe con la omogeneità dei dati che l'Ateneo richiede per redigere statistiche comparabili per tutti i corsi offerti. La problematica per cui risultano da compilare più questionari verrà invece segnalata al delegato per la didattica di Ateneo. Il Consiglio suggerisce che la possibilità di proporre questionari anonimi da consegnare e far compilare il giorno dell'esame, come suggerito dalla CPDS, venga vagliata dal delegato per la didattica unitamente ai presidenti dei collegi didattici, in maniera da predisporre un possibile questionario che verrà presentato e discusso in uno dei prossimi CdD. Si chiede di considerare l'applicazione di tale procedura solo per gli esami scritti dei corsi di base dei primi due anni, in modo da garantire effettivamente l'anonimato degli studenti. La prof.ssa Moretto segnala inoltre che gli studenti lamentano che non esistono informazioni chiare sulla percentuale di frequenza minima richiesta per gli insegnamenti che prevedono attività nei laboratori didattici. Il Consiglio prende atto della segnalazione e propone che la questione venga discussa all'interno dei collegi didattici, affinché un'azione di segnalazione esplicita sul numero minimo di frequenze nei laboratori venga poi proposta e normata all'interno di ogni CdS, e resa presente anche nel syllabus del corso. La prof.ssa Moretto informa il Consiglio che la studentessa rappresentante il corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili ha proposto l'istituzione di un "open day" per i corsi di

laurea e laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili al fine di fornire agli studenti una panoramica sulle possibili attività di tirocinio nei laboratori di ricerca del Dipartimento. Il Consiglio prende atto della segnalazione. La prof. Signoretto, delegata per l'orientamento, propone la realizzazione di un workshop dipartimentale dedicato a questo tema, da realizzarsi in coincidenza con i giorni dell'Open Day, così da approfittare della partecipazione studentesca per raggiungere il maggior numero di interessati. L'incarico di proporre e realizzare le modalità di tale workshop viene affidato alle prof.sse Signoretto e Baldo, e al prof. Cattaruzza.

Riprende la parola la prof.ssa Moretto per segnalare un'ulteriore criticità emersa durante la riunione della CPDS e riguardante il calendario delle lezioni, che risulta ristretto in archi temporali troppo brevi nonché decisamente diverso da quello di moltissimi altri Atenei italiani che offrono CdS in classi scientifiche. La situazione è aggravata dalla carenza di aule del Campus Scientifico, senza dimenticare che quest'anno gli orari delle lezioni sono stati resi pubblici con grande ritardo, causando in alcuni casi problemi organizzativi da parte degli studenti. Il Consiglio prende atto della segnalazione. Dopo una breve discussione emerge che le problematiche evidenziate dalla CPDS sono state già segnalate dal precedente Direttore, prof. Daniele, in più di un Senato Accademico. Viene ribadito che nella maggior parte dei casi tali problematiche potrebbero essere risolte mediante azioni non realizzabili direttamente dal Dipartimento ma da organismi superiori (in primis la modifica del calendario accademico, consentendo che possa essere "rilassato" per i CdS scientifici tenuto conto delle loro peculiarità, quali ad esempio il fatto che un CFU prevede – a causa anche dei corsi di laboratorio – l'erogazione di un numero di ore di lezione ben superiore a 6). Il dr. Trave suggerisce che una possibile ulteriore azione rivolta all'armonizzazione degli orari (per evitare sovrapposizioni e altro) potrebbe essere quella di assegnare, per ogni singolo anno di ognuno dei CdS dipartimentali, una precisa aula correttamente dimensionata in cui per gli stessi studenti avrebbero luogo le differenti lezioni (prescindendo dai corsi a scelta e dai laboratori, servirebbero $3 \times 2(L) + 2 \times 2(LM) = 10$ aule). Tale possibile azione spetta ovviamente al settore calendari didattici, così come il fatto di rendere noto il calendario in tempi maggiormente fruibili. Tutte queste problematiche verranno rese note al delegato per la didattica di Ateneo. La prof.ssa Moretto segnala inoltre che durante la riunione della CPDS sono emerse delle criticità specifiche al corso di laurea in Tecnologie per La Conservazione e il Restauro e al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali. Prende la parola la prof.ssa Canton, presidente del collegio didattico del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali, per informare che il Collegio ha già affrontato vari dei problemi segnalati anche in precedenza, i quali stanno trovando soluzione già nell'anno accademico in corso e che alcune modifiche alla struttura del corso verranno attuate nell'anno accademico successivo. Tra le azioni appena messe in atto si evidenziano: la possibilità che gli studenti possano usufruire anche a Verona sia del servizio-mensa sia del servizio di residenza universitaria; l'impossibilità di spostare al 1° semestre il corso di "Microbiology and Laboratory" viene superata aumentando le conoscenze di base offerte dal corso di "Microbial

Biosynthesis of Nanostructured Materials" che passa da 48 a 60 ore; il corso "Nanomaterials Chemistry and Laboratory - Mod.2" non viene più erogato in videoconferenza: una parte delle lezioni viene erogata nella sede di Mestre, mentre la restante parte e le lezioni di laboratorio vengono erogate nella sede di Verona ma nel periodo in cui gli studenti si trovano già lì per altri corsi. Tra le azioni future, il nuovo ordinamento prevede l'inserimento di nuovi corsi (nell'ambito di statistica, di biologia avanzata, di management e organizzazione aziendale). Il Consiglio prende atto. Per quanto riguarda le problematiche del corso in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, il Consiglio prende atto della segnalazione e propone che le questioni vengano discusse all'interno del relativo collegio didattico, che poi riferirà le conclusioni in uno dei prossimi CdD. La prof.ssa Moretto conclude il suo intervento segnalando al Consiglio che la CPDS ha riscontrato la necessità di portare a quattro le sessioni di laurea durante l'anno accademico. Il Consiglio prende atto della segnalazione che a sua volta rimetterà al delegato per la didattica di Ateneo.

Il responsabile AQ di Dipartimento, prof. Selva, prende la parola per ringraziare l'intera CPDS dell'importante lavoro che sta svolgendo e per rivolgerle l'invito a ricordare di predisporre la relazione annuale utilizzando il format e le linee guida proposte dal PdQ.

Esaurita la discussione, il Presidente dà quindi incarico alla segreteria didattica di Dipartimento di realizzare (mediante l'invio degli estratti del verbale) le seguenti comunicazioni riguardanti le problematiche discusse:

1. compilazione di più questionari (segnalare al delegato per la didattica di Ateneo);
 2. questionari per valutazione esami (segnalare al delegato per la didattica di Dipartimento e ai presidenti di CdS);
 3. frequenza minima laboratori (segnalare al delegato per la didattica di Dipartimento e ai presidenti di CdS);
 4. calendario lezioni; calendario accademico; orari; aule (segnalare al delegato per la didattica di Ateneo);
 5. corso in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (segnalare al presidente di CdS);
 6. aumento sessioni di laurea (segnalare al delegato per la didattica di Ateneo).
2. Autorizzazione incarico tutorato gratuito per corso Tecniche analitiche avanzate e laboratorio mod. 2-
CM0330

Il Presidente comunica al Consiglio che il prof. Andrea Gambaro, titolare del 2° modulo dell'insegnamento *Tecniche Analitiche Avanzate e Laboratorio, mod. 2 – CM0330*, ha chiesto al Collegio didattico del CdS magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili la possibilità di assegnare due incarichi di tutoraggio di laboratorio, a titolo gratuito, ai ricercatori IDPA-CNR dott. Warren Cairns e dott.ssa Roberta Zangrando. Vista l'ottima conoscenza delle strumentazioni di laboratorio da parte dei due ricercatori e la Convenzione quadro Rep. n. 760/2009, stipulata in data 05.05.2009 tra il CNR e l'Università, a cui è subentrata la Convenzione quadro stipulata in data 09.05.2014 sempre tra il CNR e l'Università per la regolazione dei

reciproci rapporti, nonché il nulla osta presentato dai dott. Cairns e Zangrando, il Collegio didattico ha accolto la richiesta del prof. Gambaro e la sottopone al Consiglio per un'autorizzazione formale. Il Presidente chiede pertanto al Consiglio di valutare la richiesta e autorizzare gli incarichi a titolo gratuito per i ricercatori Cairns e Zangrando.

Il Consiglio approva la richiesta e autorizza gli incarichi di tutoraggio di laboratorio a titolo gratuito ai dott. W. Cairns e R. Zangrando.

Omissis

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 04/12/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/VERBALE_04_1_2_2017.pdf

Omissis

IV - Organizzazione didattica

1. Riconoscimento Servizio Civile Nazionale

Il Presidente segnala che il Settore carriere studenti – Divisione servizi agli studenti ha richiesto ai Collegi Didattici dei corsi di studio di valutare i progetti di Servizio Civile Nazionale presentati da diverse strutture del nostro Ateneo e di esprimersi in merito al loro possibile riconoscimento come attività sostitutiva di tirocinio. I progetti presentati sono:

- Ufficio Servizi agli studenti: “Studenti part time: studiare lavorando, si può!”
- Ufficio Relazioni internazionali: “Study in Venice - A place like no other!”
- Ufficio Orientamento, Stage e Placement – Servizio Disabilità e DSA: “UniveForAll”
- Ufficio Orientamento, Stage e Placement: “ProssimaMente”
- Area Biblioteche (area economica e linguistica): “Biblioteca accademica online 2: l'informazione a portata di mano”
- Area Biblioteche (biblioteche BAUM, BAS E BDA): “Biblio anch'io 2”

I Collegi didattici viste le schede dei progetti propongono quanto segue:

- *Chimica e Tecnologie Sostenibili – CT7* non riconosce nessuno dei progetti presentati come attività sostitutiva di tirocinio
- *Chimica e Tecnologie Sostenibili – CM7* non riconosce nessuno dei progetti presentati come attività sostitutiva di tirocinio

- *Science and Technology of Bio and Nanomaterials – CM12* non riconosce nessuno dei progetti presentati come attività sostitutiva di tirocinio
- *Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali – CM11* (corso ad esaurimento) non riconosce nessuno dei progetti presentati come attività sostitutiva di tirocinio
- *Tecnologie per la Conservazione e il Restauro – CT6* non riconosce nessuno dei progetti presentati come attività sostitutiva di tirocinio

Il Consiglio approva.

2. Verbale Nucleo di Valutazione relativo all'audizione CT7 (Chimica e Tecnologie Sostenibili)

Il prof. A. Perosa, Presidente del Collegio didattico dei corsi di laurea e laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili, presenta al Consiglio il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo relativo all'audizione al corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili del 18/05/2017.

L'audizione è stata un esercizio in vista delle audizioni delle CEV previste nell'ottobre 2018 nell'ambito del processo AVA. La commissione era formata dal Nucleo di Valutazione (Marzia Foroni, Maria Schiavone), il Presidio della Qualità di Ateneo (Luisa Bienati, Cristiano Varin, Matteo Cocco).

Per il DSMN erano presenti: Romana Frattini, Alvise Perosa, Gabriele Albertin, Salvatore Daniele, Pietro Riello, Danilo Domenico Miolla, Francesco Chioggia, Laura Oddi.

Per queste audizioni erano stati selezionati 8 corsi di studio adeguatamente diversificati fra dipartimenti e rappresentativi delle diverse tipologie dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si è discusso sui contenuti delle schede di autovalutazione dei requisiti di qualità per i corsi di studio, anche alla luce degli indicatori-sentinella, delle schede SUA-CdS, dei rapporti di riesame e delle relazioni annuali delle CPDS.

In sintesi – il verbale dell'audizione è comunque a disposizione in segreteria di dipartimento – la commissione ha evidenziato i seguenti punti.

1. Criticità importanti relative al CdS, in particolare negli indicatori relativi allo svolgimento delle carriere degli studenti: un elevato tasso di abbandono a cui corrispondono bassi tassi di prosecuzione al secondo anno da parte di studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU e bassi tassi di laureati in corso e al primo anno fuori corso. Evidenzia inoltre la poca attrattività della laurea magistrale.
2. Il piano di studio prevede un elevato numero di insegnamenti a libera scelta dello studente e chiede pertanto in che modo si possa realizzare la formazione dei diversi profili professionali previsti. Infatti, l'offerta formativa risulta programmata su tre distinti curricula (chimica – chimica industriale – scienza dei materiali), dei quali tuttavia non si trova riscontro nella definizione dei profili in uscita. Per questo si suggerisce che le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale vengano declinate per ogni curriculum presente nel corso. La commissione valuta positivamente la decisione del Collegio didattico di procedere ad una revisione

del CdS, con il fine, da un lato, di superare le criticità in atto e, dall'altro, di aumentare le capacità trasversali di autonomia e di scelta degli studenti.

3. Importanza di informare in maniera chiara e completa gli studenti sulla possibilità di diversificare in autonomia il proprio percorso formativo, con la raccomandazione che queste nuove prospettive vengano esplicitate in maniera chiara allo studente fin dalla prima fase di orientamento e che venga inserito nel sito di Ateneo un piano delle frequenze.
4. Necessità di analizzare gli indicatori-sentinella attraverso un confronto a livello nazionale con altri corsi di laurea comparabili.
5. Il campione di syllabi del CdS relativi all'anno accademico in corso riporta in modo sufficientemente chiaro le modalità di verifica dell'apprendimento, benché non ne venga specificata la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.
6. La soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti risulta in linea con la media di Ateneo. La commissione segnala positivamente la bassa percentuale di disoccupati in cerca di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea.
7. L'opportunità di rafforzare il rapporto con le parti sociali raccomandando di tenere comunque traccia anche degli eventuali contatti informali che intercorrono con le stesse.

Al termine dell'incontro la Commissione ha ringraziato i partecipanti, prendendo atto del clima positivo e collaborativo dell'incontro. La Commissione ha ritenuto la presenza volontaria dei Direttori molto positiva in relazione alla rilevanza dei temi connessi all'assicurazione della qualità.

Il prof. Perosa illustra quindi come il CdS abbia risposto ai punti evidenziati sopra dalla commissione.

1. Il CdS ha segnalato che l'elevato tasso di abbandono al primo anno è determinato principalmente dal fatto che il corso di studio rappresenta per molti studenti una soluzione temporanea all'esclusione dalle selezioni per altre lauree a numero chiuso. Si rileva che il corso di studio è stato ad accesso libero fino all'a.a. 2016/2017, anno nel quale è stato introdotto il numero programmato e che ha visto ridursi in maniera consistente le immatricolazioni. Il numero programmato istituito nel 2016 è inoltre funzionale a risolvere la criticità dell'affollamento dei laboratori, che permettono l'accesso ad un massimo di 40 persone. Come misura volta invece al miglioramento del tasso di prosecuzione con la laurea magistrale, il CdS segnala l'organizzazione di un incontro di orientamento e accompagnamento in uscita per gli studenti dell'ultimo anno, informativo sulle opportunità offerte dalle differenti soluzioni. Il prof. Albertin conferma che tale azione ha comportato il quasi raddoppio (da 13 a 25) del numero di iscritti alla laurea magistrale.
2. Il Presidente del CdS conferma che la modifica del percorso formativo, che partirà con l'a.a. 2017/18, offrirà una maggior flessibilità individuale di percorso agli studenti, con la libera scelta di insegnamenti affini integrativi più rispondenti ai loro interessi, o più tempo e CFU ad attività di tirocinio per chi decida di inserirsi subito nel mondo del lavoro. La componente studentesca del

- corso segnala che il CdS presenta un carico didattico particolarmente impegnativo e che la frequenza degli insegnamenti, comunque utile, e dei laboratori, non lascia tempo sufficiente per lo studio e quindi per la preparazione degli esami. Viene sottolineata l'eccessiva compressione del calendario accademico, che non consente un'adeguata organizzazione degli insegnamenti scientifici. In merito agli interventi di revisione dei percorsi formativi finalizzati a diminuire il tempo di laurea, esplicitati nella scheda SUA-CdS 2017-2018, il prof. Perosa spiega che si è optato per una riduzione del carico delle attività di laboratorio al primo anno e per un aumento sia delle ore di formazione sia dei CFU destinati agli insegnamenti con le maggiori criticità (matematica e fisica), e una pari riduzione sia della durata sia dei CFU assegnati al tirocinio finale. Con l'accorpamento dei tre curricula si risponde alla criticità relativa alla coerenza fra curricula e profili in uscita. Il perseguimento di obiettivi formativi differenziati verrà deciso dallo stesso studente che potrà liberamente programmare le attività formative affini e integrative, oltre che le attività a libera scelta.
3. Il CdS riconosce la necessità di informare gli studenti in maniera più chiara ed esaustiva. Dal momento che la revisione del CdS ha comportato l'accorpamento dei tre curricula, il perseguimento di obiettivi formativi differenziati verrà deciso dallo stesso studente che potrà liberamente programmare le attività formative affini e integrative, oltre che le attività a libera scelta. A questo scopo è stato aggiornato il sito web del corso di laurea, in particolare inserendo il piano delle frequenze del CdS (http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdl/laurea/ct7/documenti/2017-18/pds/piano_frequenze_CT7_2017-18.pdf). Tale buona pratica è stata già fatta propria anche dagli altri CdS afferenti al dipartimento, che hanno provveduto a far pubblicare il piano delle frequenze on-line nelle pagine dedicate ai singoli corsi di studio.
4. Prima dell'audizione il CdS ha ricevuto gli indicatori-sentinella, corredati del confronto con altri CdS di Ca' Foscari. I dati sembrano confermare l'analisi relativa agli abbandoni e alla prosecuzione della carriera e le criticità in confronto con le medie degli altri CdS di Ateneo. Successivamente all'audizione, in occasione del riesame annuale, sono stati analizzati i dati su scala locale e nazionale relativi a corsi di studio affini a quello di Chimica e Tecnologie Sostenibili. Sebbene tali dati confermino alcune delle criticità evidenziate dalla commissione, un'analisi approfondita mostra che rispetto a corsi analoghi le criticità sono meno spiccate. Un riassunto dei commenti contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale (Scheda SUA-CdS 2016-2017), da parte del Gruppo AQ del corso di studio agli indicatori è riportato di seguito in corsivo. *Nel dettaglio, osservando gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica, si rileva che iC01 - percentuale di studenti che hanno acquisito 40 CFU per anno - è un indicatore critico perché basso e in calo nel periodo 2013-15. Il paragone di questo indicatore con iC16 - percentuale di studenti che hanno acquisito 40 crediti il primo anno - sembra indicare che la criticità maggiore sia proprio concentrata nell'anno iniziale.*



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Estratti dei Verbali del Consiglio di Dipartimento di
Scienze Molecolari e Nanosistemi
Anno 2017

Per ovviare al basso numero di crediti acquisiti al primo anno il dipartimento ha istituito un'attività di tutorato, anche individuale, specifica per i corsi di base. E' stata inoltre modificata la struttura del piano di studi, aggiungendo 3 CFU alle materie di base (matematica e fisica) del primo anno, riducendo il numero di laboratori al primo anno e razionalizzando la loro collocazione nel triennio. Nonostante le difficoltà iniziali incontrate dagli studenti ed evidenziate da iC01 e iC16, l'indicatore iC02 è in linea con la media nazionale e di poco inferiore alla media dell'area geografica. L'indicatore iC03 - percentuale di iscritti da fuori regione - soffre della concorrenza di atenei vicini, che risultano più attrattivi per studenti interessati a CdS scientifici avendo una offerta di questo tipo maggiore e più diversificata. iC05 - rapporto studenti-docenti - appare adeguato, anche se nel 2015 è stato più alto della media nazionale e di area a causa del numero particolarmente elevato di immatricolati in quell'anno. Allo stato attuale, l'introduzione del numero programmato non sembra richiedere ulteriori interventi. iC08 è al 100% indicando perfetto allineamento fra SSD e docenza di riferimento. Relativamente agli indicatori del gruppo B, riguardanti l'internazionalizzazione si rileva che iC10 è in media a livello nazionale, viceversa iC11 evidenzia che nessuno studente riesce ad acquisire 12 CFU all'estero. Per iC12 riguardante l'attrattività verso studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero, vale il commento fatto per iC03. Gli indicatori del gruppo E, approfondimenti di alcuni indicatori già presenti nel gruppo A, evidenziano le medesime criticità. iC13 indica che in media gli studenti acquisiscono circa il 30% dei CFU previsti per il primo anno, mentre iC16 evidenzia che solo il 13% degli studenti è in grado di conseguire almeno 40 CFU entro il primo anno, infine iC14 e iC15 indicano un alto tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno. Questi dati sono imputabili all'assenza di numero programmato fino al 2015, a lacune nell'orientamento pre-immatricolazione, alla mancanza di raccordo tra le scuole superiori e l'università ed a diverse aspettative da parte degli studenti con conseguente demotivazione degli stessi. La riorganizzazione del corso di studi, l'introduzione del numero programmato ed una migliore pubblicità del CdS dovrebbero contribuire a migliorare questi indicatori. Infine, per quanto riguarda l'indicatore iC17 si evidenzia che i laureati entro un anno oltre la durata normale sono in percentuale simile alla media nazionale e leggermente inferiore alla media dell'area geografica, situazione non fortemente critica, ma comunque migliorabile. Questo dato peraltro sembra essere in contraddizione con l'indicatore iC01, pertanto sarà necessario un approfondimento per comprendere la fonte dei dati e le cause che generano questi valori. Gli interventi già evidenziati dovranno contribuire a migliorare questo indicatore, che verrà comunque monitorato. Il valore dell'indicatore iC21 è allineato con le medie locali e nazionali e dimostra che l'abbandono per altri corsi di studio è a livello fisiologico. Al fine di aumentare il numero di laureati in corso (iC22), oltre ai benefici delle modifiche al corso di laurea descritte in precedenza, si segnala che la riduzione del numero di crediti del tirocinio legato alla prova finale introdotta

recentemente favorirà questo miglioramento. iC23 dimostra che gli studenti che abbandonano al secondo anno non si iscrivono ad un corso di laurea di Ca' Foscari bensì ad un corso di laurea scientifico di altro Ateneo, in accordo con l'analisi precedente secondo cui è maggiore l'attrattività di atenei con più diversità di corsi di laurea di natura scientifica e con il fatto che l'offerta di corsi scientifici di Ca' Foscari è limitata. iC24 è in linea con i valori locali e nazionali e dimostra che gli studenti che non abbandonano si laureano in media negli stessi tempi di altri atenei. iC27 e iC28 si riferiscono al rapporto studenti-docenti pesato per ore di docenza: per questi indicatori è difficile definire un valore ottimale dato che un rapporto basso è indice di scarsa efficienza e un rapporto troppo alto limita l'efficacia dell'insegnamento; inoltre questo indicatore deve essere sempre riferito alle strutture, infatti spazi didattici (laboratori ed aule) troppo piccoli possono per esempio costringere a svolgere più turni con i conseguenti disagi per gli studenti e per i docenti. Si può stimare che per questo CdS il rapporto ottimale possa attestarsi intorno a 12-15. Il valore più alto al primo anno può essere forse correlato agli indicatori iC01, iC014-15-16. Il dettaglio di questa analisi è contenuta nella scheda di monitoraggio annuale del corso disponibile nella Scheda SUA-CdS 2016/2017.

- 5 La sensibilizzazione dei colleghi nella compilazione dei syllabi è un argomento che verrà affrontato in dettaglio in un prossimo CdD, quando interverranno alcuni colleghi del Presidio di Qualità di Ateneo a presentare le linee-guida per la compilazione e la nuova interfaccia web fornite dall'Ateneo. I Collegi Didattici dei vari CdS faranno successivamente azione di supporto e monitoraggio nella compilazione dei syllabi, al fine di assicurare omogeneità e chiarezza delle informazioni.
- 6 Per quanto riguarda la consultazione delle parti sociali, è stata avviata una procedura più strutturata per raccogliere le indicazioni degli *stakeholder* da parte di tutti i collegi didattici dei CdS dipartimentali. Sono state infatti realizzate alcune consultazioni con aziende presenti al Career Day di Ca' Foscari del 10/11/2017. A seguito di questi colloqui verranno a breve predisposti dei questionari on-line (per i singoli CdS) mirati ad una maggior comprensione delle attese che hanno gli *stakeholder* aziendali verso i nostri laureati, al fine di poter intervenire per modulare la didattica tenendo conto delle richieste riportate. Di tutte queste attività viene ora mantenuta traccia tramite verbali o raccolta dei questionari compilati. I dati verranno condivisi periodicamente a livello di CdS e di Dipartimento per essere utilizzati sia nella redazione dei rapporti di riesame sia delle SUA-CdS.

Al termine dell'intervento del prof. Perosa, il delegato AQ del dipartimento, prof. M. Selva, sottolinea l'importanza del lavoro - precedente e successivo all'audizione - eseguito dal collegio didattico del CdS di Chimica e Tecnologie Sostenibili sia in vista della possibile visita di accreditamento del corso di studio sia

come spunto per intervenire, affrontare e risolvere le criticità del CdS, evidenziandone a suo parere la profondità dell'analisi.

Il Presidente, prof. P. Riello, ringrazia tutti i colleghi presenti all'audizione e sottolinea l'importanza dell'esercizio di audizione e delle azioni successive intraprese dagli attori coinvolti nel processo di AQ del dipartimento, incoraggiando tutti i colleghi ad approfondire gli aspetti e i processi relativi. Il Presidente pone l'accento al fatto che, in occasione delle visite delle CEV, potrà essere intervistato qualunque componente del dipartimento e che ciascuno deve quindi essere a conoscenza dei processi e delle azioni intrapresi. Il Presidente rende altresì noto che anche gli altri CdS hanno iniziato a porre in essere alcune delle azioni conseguenti all'audizione del corso CT7, come ad esempio la realizzazione del piano delle frequenze e i citati questionari per le parti sociali.

Dopo alcune richieste di delucidazioni da parte di alcuni docenti, il Consiglio prende atto.

3. Piano Lauree Scientifiche – PLS

Il Presidente ricorda che nel Consiglio del 19/10/2017 il Consiglio ha autorizzato la pubblicazione di un bando di collaborazione occasionale all'interno del Piano Lauree Scientifiche per *l'Azione B Attività didattiche di autovalutazione*. Il bando è stato pubblicato in data 24/10/2017, con scadenza per la presentazione delle domande fissata alle ore 12.00 del 08/11/2017. Il Presidente propone di ratificare l'approvazione della sottostante assegnazione:

“Analisi di questionari di autovalutazione somministrati a studenti delle scuole secondarie e stesura di un report finale dei dati analizzati nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche – Chimica”

Prot. n. 49862 – VII/16 del 24/10/2017

Omissis

Il Presidente propone di ratificare i provvedimenti del Direttore relativi alla nomina della Commissione di selezione e l'attribuzione dell'incarico come da tabella sopra stante.

Il Consiglio ratifica i provvedimenti sopracitati.

4. Approvazione regolamento CT6 (Tecnologie per la Conservazione e il Restauro)

Il presente punto all'o.d.g. viene rinviato alla prossima riunione del Consiglio di Dipartimento per documentazione incompleta.

Omissis

VI - Strategie di Dipartimento: stato del Dipartimento e prospettive di sviluppo

Il Presidente illustra al Consiglio la situazione attuale del Dipartimento su tre questioni importanti con una

visione proiettata nei prossimi anni. Lo scopo è quello di dare un quadro generale sul quale dovrà necessariamente essere incardinata ogni scelta futura in termini di didattica, di ricambio e avanzamenti di carriera del personale e di ricerca.

Il primo focus è sulla situazione del carico didattico relativo ai soli Corsi e Insegnamenti incardinati nel Dipartimento.

Dall'analisi dell'offerta didattica erogata rispetto a quella erogabile emerge che il carico sostenuto dai docenti dell'Ateneo è ben superiore rispetto a quello formalmente sostenibile. Pur essendo che parte del carico didattico deriva dalla necessità di effettuare turni multipli nei corsi con laboratorio, un'analisi più dettagliata mostra che questo non è il principale problema e che solo una razionalizzazione dell'offerta formativa potrebbe riportare i carichi didattici a quelli dovuti per legge.

Inoltre, tale revisione è doverosa anche per sanare la situazione relativa al Corso triennale Tecnologie per la conservazione e il restauro, nel quale molti Insegnamenti sono assegnati a contratto nonostante i settori disciplinari corrispondenti siano presenti in Dipartimento. La situazione è comunque stata ereditata dalla Scuola che prima gestiva il corso, ma ora è nostro dovere, anche in vista della visita dei CEV a ottobre 2018, affrontare razionalmente il problema.

Alcune soluzioni potrebbero essere messe in atto e verranno quindi analizzate per sfruttare al massimo le mutazioni sui corsi di base tra i due Corsi di Laurea triennali (Chimica e tecnologie sostenibili e Tecnologie per la conservazione e il restauro). L'obiettivo è raggiungere una riduzione del carico orario complessivo che grava sui docenti del Dipartimento e in seconda battuta anche un miglioramento dell'utilizzo delle aule didattiche.

Il Presidente illustra la seconda questione, relativa ai finanziamenti. Premette innanzi tutto l'assoluta necessità di migliorare le performances in termini di fundraising in quanto non è pensabile che il Dipartimento possa sostenere le attività di ricerca e i laboratori con i soli trasferimenti di Ateneo.

In merito a questo viene illustrata la situazione attuale e di previsione fino al 2019 a parità di Regolamenti di Ateneo.

Nell'ultimo trasferimento da parte dell'Ateneo, il FUDD è stato ridotto del 10% (ca. - euro 30.000) rispetto al 2017 e ammonta a ca. euro 270.000. Questa penalizzazione è legata soprattutto ai risultati della VQR 2011 - 2014. La riduzione è stata limitata al 10% in quanto esiste una norma di salvaguardia che fa sì che il trasferimento non possa essere inferiore al 90% di quello dell'anno precedente. È chiaro che, se non cambiano i criteri e se la VQR 2011 - 2014 sarà sempre il parametro di riferimento, nel 2019 presumibilmente il Dipartimento perderà un ulteriore 10% (ca. - euro 30.000).

Tenuto conto che il Dipartimento ha circa euro 100.000-130.000 all'anno di costi incompressibili (dovuti) e altri fondi sono necessari per finanziare le attività del dottorato, i visiting student, visiting professors, ecc., per il 2018 si potranno prevedere circa euro 80.000 per l'ADIR.

Rimanendo così le cose, nel 2019, se si realizzasse una ulteriore riduzione del 10% del FUDD precedente

e considerando i nuovi costi già previsti per RTD lettera a) e per trasferimenti al CSA (circa euro 15.000 all'anno), l'ADIR potrebbe essere quasi azzerato. Confidando che i criteri di distribuzione del FUDR vengano rivisti, in quanto si basano su una situazione che non rispecchia più l'attuale e il futuro Dipartimento, è comunque indispensabile un impegno da parte di tutti nel reperire fondi utilizzando tutte le modalità ammissibili (dai progetti di ricerca nazionali ed europei, ai bandi FSE, fino ad attività con aziende ed enti del territorio).

Infine, il Presidente descrive un'ulteriore criticità legata al turnover del personale docente.

Negli ultimi tre/quattro anni il Dipartimento ha perso molti docenti e attualmente è costituito da 41 tra docenti e ricercatori, risultando così sotto il minimo indicato come soglia dall'Ateneo (ovvero 45), anche se per legge la soglia è di 35 unità. Secondo le previsioni, da oggi al 2022 almeno ulteriori 7 unità cesseranno il rapporto di lavoro e sarà necessaria un'integrazione dei posti vacanti sia per mantenere la numerosità ma soprattutto per garantire la didattica. Le assunzioni di nuovo personale saranno nella maggior parte dei casi attuate tramite bandi di posti RTD lettera b) che alla scadenza del triennio ci si augura possano passare a professore associato, assorbendo ulteriori p.o.

Considerando i punti organico, che secondo gli attuali Regolamenti ci ritornano dall'Ateneo, molte poche risorse rimarranno per eventuali avanzamenti di carriera degli abilitati che ad oggi sono circa 10.

Anche in questo caso solo un miglioramento delle performances generali del Dipartimento ci può dare argomenti utili per discutere con l'Ateneo politiche più favorevoli per il DSMN.

Il Consiglio prende atto.

Esce la sig.ra Sonia Barizza e assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Laura Oddi.

VII - Varie ed eventuali

Il Presidente dà la parola alla prof.ssa M. Signoretto la quale informa il Consiglio che, assieme alla dott.ssa A. Baldo e al prof. E. Cattaruzza, ha organizzato, su proposta degli studenti, un workshop sulle tematiche trattate dal Dipartimento. Il seminario si terrà in occasione dell'Open Day nelle giornate del 15, 16 e 17/03/2018. Negli argomenti che si affronteranno, non verranno presi in considerazione le attività dei singoli gruppi di ricerca ma tematiche trasversali e comuni a cui ogni gruppo di ricerca sarà collegato.

La prof.ssa M. Signoretto contatterà i diversi gruppi di ricerca a gennaio per chiedere a tutti i membri del Dipartimento di preparare il materiale che verrà poi illustrato (sotto forma di poster) agli studenti.

Il Consiglio prende atto ritenendo positiva l'iniziativa.

Verbale n. 13/2017 Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi in data 14/12/2017

Link al verbale completo:

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSMN/documenti/verbali/2017/VERBALE_1412_2017.pdf

Omissis

III - Didattica

1. Comunicazioni

Il Presidente cede la parola al prof. Elti Cattaruzza, delegato per la Didattica, il quale comunica al Consiglio che le segnalazioni della CPDS discusse nel CdD del 07/11/2017 sono state inviate ufficialmente alla Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Ricciarda Ricorda, mediante un estratto del verbale del CdD stesso (con allegato il verbale della relativa riunione della CPDS, avvenuta il 25/10/17).

Relativamente alla segnalazione della stessa CPDS riguardante i questionari sui corsi, il prof. Cattaruzza comunica che l'attuale questionario di valutazione risponde per la quasi totalità delle domande a quanto richiesto dal MIUR, che considera le università in regola con i questionari soltanto se contengono le informazioni da loro richieste (ciò per poter procedere a confronti, ecc.); l'ANVUR sta comunque rivedendo i questionari medesimi, su cui è in fase di consultazione con vari attori (CRUI, CUN, Atenei), con l'intenzione di arrivare a una nuova strutturazione per il 2018/2019 (con valutazione su base 10 e non 4, e con possibilità di personalizzazione dei questionari mediante domande aggiuntive).

A proposito delle proposte per interventi migliorativi della didattica (fondo di 1 milione di euro stanziato dall'Ateneo), è stato inviato alla Prorettrice alla Didattica un documento che comprende segnalazioni, osservazioni e proposte sia degli studenti sia dei docenti. Il documento riporta al suo interno l'intero elaborato realizzato dalla componente studentesca della CPDS, la quale - oltre a ribadire alcune delle osservazioni già emerse durante le riunioni della CPDS intera - è riuscita ad effettuare in tempi brevissimi un sondaggio con tutti gli studenti e a riportarne gli esiti. Viene qui riportato l'estratto del documento inviato alla Prorettrice alla Didattica.

Riassunto delle proposte per investimenti migliorativi della didattica (DSMN)

In questo estratto riportiamo un riassunto delle principali proposte del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN) per investimenti migliorativi della didattica, elencate in ordine di importanza e priorità. La redazione di questo documento è avvenuta anche (e principalmente) mediante l'interrogazione della componente studentesca, realizzata grazie alla fattiva collaborazione dei rappresentanti degli studenti.

prof. Pietro Riello (direttore)

prof. Elti Cattaruzza (delegato alla didattica)

Dicembre 2017

Riassunto delle principali proposte del DSMN (in ordine di importanza)

A. AULE

- Manutenzione sedie rotte.
- Manutenzione microfoni e altoparlanti, e loro aggiunta nelle aule in cui non ci sono (ad es. aule nell'edificio Delta, laboratorio didattico di Fisica nell'edificio Beta, ...).
- Nuova strumentazione in aula: lavagne multimediali LIM. Molte delle aule nuove del Campus di via Torino (edificio Delta) sono munite di lavagne di dimensioni ridotte, con le ovvie difficoltà che da ciò derivano. L'utilizzo di una LIM permette la realizzazione di una lezione di tipo convenzionale (tramite scrittura alla lavagna, modalità consigliata per lezioni a base scientifica), con la possibilità addizionale di poter "ripescare" - sfogliando la lavagna stessa - le scritture fatte in precedenza, nonché di memorizzare e successivamente di offrire agli studenti il materiale didattico di quella lezione (consistente negli interi appunti scritti alla lavagna dal docente).
- Nuova strumentazione in aula (come alternativa nelle aule senza LIM): tavolette grafiche digitali, per poter proiettare sullo schermo ciò che scrive il docente, sfogliare gli appunti precedenti e memorizzare gli appunti in formati successivamente distribuibili.
- Rinnovo strumentazione: apparecchio per videoconferenza con due canali video (persona +slide), poiché lo strumento attualmente in uso al DSMN ha oltre 16 anni e dunque un'autonomia residua limitata. Tale apparecchio, di importanza basilare, permette tra le altre cose la trasmissione e la ricezione delle varie lezioni/conferenze organizzate all'interno del Dottorato interateneo in Chimica (Università Ca' Foscari - Università di Trieste), nonché i colloqui d'esame riguardanti gli studenti all'estero.

B. SPAZI PER STUDENTI

- Aumento del numero dei tavoli e delle prese di corrente negli spazi usufruibili dagli studenti (piano -1 dell'edificio Alfa, edificio Beta, edificio Delta).
- Acquisto appendiabiti e cestini per le aule e i laboratori in cui non sono presenti.
- Possibile copertura del cortile interno al piano -1 dell'edificio Alfa per ricavare nuovi spazi per gli studenti (almeno nella parte sotto il portico), adibiti sia allo studio sia a momenti di ricreazione come la pausa-pranzo, mancando al Campus un servizio-mensa.

C. BAGNI

- Riparazione/sostituzione dispenser di sapone liquido.

D. RISCALDAMENTO

- Possibilità di gestire autonomamente la temperatura nelle aule e nei laboratori didattici (il controllo centralizzato non garantisce la stessa temperatura a tutti i locali).

E. ACQUA POTABILE

- Installazione di distributori di acqua potabile nel Campus. Le caratteristiche organolettiche dell'acqua che esce dai rubinetti ne rende poco gradevole un uso potabile. A titolo di esercitazione sperimentale gli stessi studenti iscritti alla laurea CTS, durante uno dei corsi di laboratorio di chimica, hanno realizzato un'analisi

dell'acqua che esce dai rubinetti mettendo in evidenza la presenza di microrganismi. Si chiede all'Ateneo di valutare l'opportunità di realizzare ulteriori verifiche in tal senso, nonostante precedenti analisi non avessero evidenziato particolari problemi.

F. STRUMENTAZIONE LABORATORI DIDATTICI

- Non essendo completamente note le voci di spesa del finanziamento in questione, segnaliamo comunque che molti degli strumenti di misura presenti nei laboratori didattici sono malfunzionanti per obsolescenza.

Molte delle problematiche segnalate in relazione agli spazi per gli studenti potrebbero avere una parziale soluzione con la costruzione all'interno del Campus di una struttura prefabbricata, con superficie utile almeno di 500 m², divisa in varie sezioni open-space debitamente attrezzate, da dedicare parte ad aule-studio e parte a luogo per pausa-pranzo: questa possibile azione ha l'avallo anche del prof. Antonio Marcomini, direttore del DAIS (dipartimento i cui corsi di laurea insistono sui nostri stessi spazi fisici nel Campus).

Il prof. Cattaruzza comunica le linee-guida per l'attribuzione di carichi didattici finalizzata alla copertura dei CdS, così come da proposta di delibera del Senato Accademico del 06/12/2017, che sollecita i Dipartimenti ad assegnare il carico didattico ai propri docenti, tenendo conto del seguente ordine di priorità:

- a. Lauree e Lauree magistrali (sia del Dipartimento di afferenza che di altri Dipartimenti), ivi ricompresi gli insegnamenti erogati per assolvere agli Obblighi Formativi Aggiuntivi e i cosiddetti corsi "zero";
- b. Dottorati di Ricerca;
- c. corsi della School for International Education e del Collegio Internazionale;
- d. Master universitari, TFA ed altri corsi per la formazione insegnanti.

A tal proposito viene sottolineato che il nostro Dipartimento procede già da tempo ad assegnare i carichi didattici seguendo tale ordine di priorità. Le linee-guida sono la conseguenza dell'analisi del NVA che, nella propria Relazione Annuale, ha evidenziato come il tema della sostenibilità della didattica sia di particolare rilevanza per l'Ateneo ed ha invitato a svolgere una riflessione attenta sull'utilizzo della docenza a contratto, per verificare se le attuali disposizioni siano adeguate a garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa, non solo a livello di Ateneo, ma anche nei differenti Dipartimenti.

Il prof. Cattaruzza riassume gli esiti dell'incontro di tutti i delegati dipartimentali alla didattica con la Prorettrice alla Didattica, avvenuto il 05/12/2017. Per quanto riguarda il Regolamento sulle carriere degli studenti le modifiche proposte sono: a) l'introduzione di un tetto massimo di crediti oltre al quale si perde lo status di studente part-time (72 cfu in 2 anni); b) l'introduzione della carriera dell'alias per le persone che stanno chiedendo un cambio di genere; c) modifiche del regime della sospensione (solo per assistenza a familiari e simili); interruzione (per motivi generici); ritiro. Le varie tipologie implicheranno diverse contribuzioni; d) modifiche alle regole sulla prova finale: il cambio del relatore dopo l'accettazione della

domanda non potrà avvenire nella sessa sessione oppure dovrà essere approvato dai due relatori e dal direttore del dipartimento; e) verrà istituita una valutazione dei relatori (sopra alle 5 tesi annuali, in forma anonima); f) viene modificato l'articolo sugli illeciti disciplinari, eliminando l'espulsione ed estendendo fino a 3 anni la sospensione. La Prorettrice ha illustrato la proposta della prof.ssa Pia Masiero, delegata per l'e-learning, che prevede la possibilità di recuperare fino a 3 lezioni attraverso forme di didattica on-line, in caso di recuperi dovuti a chiusure per festività, convegni o altri impegni noti prima dell'inizio delle attività didattiche. A proposito dei Contamination Lab, la Prorettrice ha spiegato che si tratta di un programma che ha ottenuto un finanziamento del MIUR e che raccoglie le esperienze degli altri laboratori di didattica trasversale e innovativa (Active Learning Labs); il progetto finanziato è aperto a tutte le categorie di studenti mentre gli ALL sono riservati alle lauree magistrali. Si invitano i Collegi ad esprimersi positivamente riguardo al riconoscimento di tale attività come esame a libera scelta o sostitutivi di tirocinio.

2. Programmazione didattica 2018/2019

Il prof. Elti Cattaruzza, delegato per la Didattica, propone l'attivazione, per l'A.A. 2018/2019, di tutti i corsi di studio afferenti al DSMN, con relativi curricula, come segue:

CT6 – Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, curriculum unico

CT7 - Chimica e Tecnologie Sostenibili, curriculum unico (nel 2018/19 avrà luogo l'ultimo anno di CT7 a 3 curricula)

CM7 - Chimica e Tecnologie Sostenibili, curriculum Chimica - Chimica industriale - Environment, Sustainable Chemistry and Technologies.

L'attivazione del curriculum Environment, Sustainable Chemistry and Technologies relativo al Double Degree con l'Univerza v Novi Gorici (Slovenia) sarà subordinata agli esiti del bando di selezione, la cui pubblicazione è prevista per aprile-maggio.

CM12 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials, curriculum unico - corso interateneo con l'Università degli Studi di Verona. Nell'anno accademico 2018/2019, al fine di risolvere alcune criticità, si attuerà una modifica alla struttura del corso e l'inserimento di nuovi settori scientifico disciplinari tra i crediti affini integrativi. Gli SSD proposti, che comporteranno la modifica dell'ordinamento, sono:

INF/01 Informatica;

SECS-P/01 Economia Politica;

SECS-P/07 Economia Aziendale;

SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese;

SECS-P/10 Organizzazione aziendale;

SECS-S/01 Statistica.

Intervengono alcuni docenti per chiedere delle delucidazioni in merito ai motivi che hanno portato all'inserimento dei settori di ambito economico e statistico. Prende la parola la prof. Patrizia Canton, Presidente del Collegio Didattico di Science and Technology of Bio and Nanomaterials, spiegando che

questa è una conseguenza dei vari colloqui avuti con le parti sociali, le quali hanno evidenziato che la conoscenza di alcuni aspetti negli ambiti dell'economia aziendale porterebbe ad una formazione di laureati magistrali molto più competitivi da un punto di vista degli sbocchi professionali.

Il Consiglio approva unanime la proposta del prof. Elti Cattaruzza.

Il prof. Cattaruzza propone di confermare il numero programmato per il corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili anche per l'a.a. 2018/2019, stabilendo come utenza sostenibile 130 studenti comprensivi del contingente per gli studenti extra-europei. Vengono confermate inoltre le modalità della prova di ammissione per gli studenti che non superino le conoscenze minime previste per l'iscrizione: verranno forniti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno. Per il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro vengono confermati i requisiti d'accesso già stabiliti per il 2017/2018 e le modalità di ammissione per gli studenti che non superino le conoscenze minime previste per l'iscrizione: verranno forniti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno.

Il Consiglio approva con il voto contrario della sig.na Asia Di Pietro.

Il prof. Cattaruzza propone di confermare anche per l'a.a. 2018/2019 quanto già deliberato per l'a.a. 2017/2018 in merito ai requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale.

Pertanto:

- i requisiti curriculari rimangono invariati rispetto all'a.a. 2017/2018;
- la personale preparazione, come nell'a.a. 2017/2018, si ritiene adeguata senza necessità di colloqui qualora i laureati abbiano conseguito un diploma di laurea con una votazione minima di 85/110 nelle classi già individuate.

Per quanto riguarda il requisito linguistico:

- per CM7 Chimica e Tecnologie Sostenibili è richiesta al momento dell'immatricolazione la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2;
- per CM12 Science and Technology of Bio and Nanomaterials è richiesta al momento dell'immatricolazione la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Il Consiglio approva unanime la proposta del prof. Elti Cattaruzza.

Il prof. Cattaruzza propone di deliberare per l'A.A. 2018/2019 il seguente contingente riservato agli studenti extra UE:

CT6 - Tecnologie per la Conservazione e il Restauro = 10, di cui 3 riservati a studenti di nazionalità cinese, residenti in Cina, nell'ambito del Progetto Marco Polo;

CT7 - Chimica e Tecnologie Sostenibili = 10, di cui 3 riservati a studenti di nazionalità cinese, residenti in Cina, nell'ambito del Progetto Marco Polo;

CM7 - Chimica e Tecnologie Sostenibili = 8, di cui 3 riservati a studenti di nazionalità cinese, residenti in Cina, nell'ambito del Progetto Marco Polo;

CM12 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials = 25, di cui 3 riservati a studenti di nazionalità cinese, residenti in Cina, nell'ambito del Progetto Marco Polo.

Il Consiglio approva unanime la proposta del prof. Elti Cattaruzza.

Il prof. Cattaruzza propone di deliberare l'utenza sostenibile per l'a.a. 2018/2019 come da tabella sottostante, comprensiva del contingente riservato agli studenti extracomunitari.

Omissis

Il Consiglio approva unanime la proposta del prof. Elti Cattaruzza.

Il prof. Cattaruzza propone di approvare per l'A.A. 2018/2019 i seguenti docenti di riferimento, come previsto dalla normativa, distinti per corso di studio:

Omissis

Il Consiglio approva unanime la proposta del prof. Elti Cattaruzza.

Il prof. Cattaruzza presenta analiticamente la programmazione didattica di Dipartimento per l'A.A. 2018/2019, già inviata ai docenti nei giorni scorsi. Il documento in formato elettronico rimane depositato agli atti della Segreteria dipartimentale ed i contenuti saranno riversati nelle banche dati ministeriali. Per il corso interateneo CM12, si è in attesa che l'Ateneo veronese formalizzi le coperture a lui destinate.

A proposito dell'insegnamento di Chimica Analitica e Laboratorio – CT0366 (2° anno, CT7), viene fatto esplicitamente notare che a seguito dell'esito dei questionari di valutazione dei docenti e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, trasmesse anche dalla CPDS (verbale del 15/11/17), il docente, che negli anni precedenti erogava detto corso, è stato sostituito.

Per quanto riguarda l'insegnamento di Chimica Generale e Inorganica e Laboratorio, mod.1 – CT0048 (1° anno, CT6), a seguito delle osservazioni della CPDS (verbale del 15/11/17), si è deciso di portare tale modulo da 48 a 60 ore di durata.

Il prof. Cattaruzza, in ottemperanza ad una richiesta emersa dalla CPDS (verbale del 25/10/2017), raccomanda i docenti dei corsi, che prevedono esperienze di laboratorio, di segnalare in maniera esplicita, nel rispettivo syllabus, la percentuale minima di frequenza necessaria per avere la possibilità di sostenere l'esame.

Il Presidente chiede al Consiglio di prendere in considerazione la programmazione didattica di Dipartimento per l'a.a. 2018/2019 così come illustrata e comprensiva degli insegnamenti tenuti dai docenti del DSMN presso i corsi di studio del DSMN stesso, presso i corsi di dottorato e presso i corsi di studio afferenti ad altre strutture. A tale proposito sottolinea che è necessario autorizzare i docenti del DSMN che assumono carichi didattici presso altri corsi di studio dell'Ateneo.

Il Presidente fa inoltre notare che da parte dei ricercatori è necessario un esplicito consenso al conferimento delle attività proposte. Tale consenso verrà pertanto richiesto a breve, al fine di completare l'assetto delle attività didattiche erogate.

Gli insegnamenti non coperti da professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato saranno come di consueto messi a bando, con la sola eccezione degli incarichi attribuiti per affidamento diretto.

Dopo breve dibattito, il Consiglio di Dipartimento delibera unanime di approvare la programmazione didattica di Dipartimento per l'A.A. 2018/2019 così come illustrata e comprensiva degli insegnamenti tenuti dai docenti del DSMN presso i corsi di studio del DSMN stesso, presso i corsi di dottorato e presso i corsi di studio afferenti ad altre strutture e di autorizzare i Docenti che siano interessati a svolgere attività di docenza, nell'a.a. 2018/2019, presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Il Consiglio unanime concede ampia delega al prof. Cattaruzza e al Direttore, Prof. Riello, per comporre e tenere sotto controllo il piano dei carichi didattici dei docenti del DSMN, intervenendo, se necessario, per modificarlo e armonizzarlo, in accordo con i Presidenti dei Collegi Didattici.

Il Consiglio approva unanime.

3. Approvazione regolamento CdS Tecnologie per la Conservazione e il Restauro - CT6

Il Presidente informa che è stato redatto il regolamento didattico del corso di studio in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro. Tale regolamento è stato scritto secondo il modello proposto dall'Ateneo e presenta le informazioni già inserite nella scheda SUA-CdS dei corsi di laurea relativo all'a.a. 2017/2018. Si chiede pertanto l'approvazione del suddetto regolamento, di cui i Consiglieri hanno preso visione precedentemente e che viene allegato al presente verbale (ALL. n. 2).

Prende la parola la sig.na Asia Di Pietro, rappresentante degli studenti in Consiglio per il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro, segnalando che il corso offerto per l'OFA B1, realizzato presso il CLA, può essere usufruito per motivi logistici da un numero limitato di studenti e auspicando quindi che tale numero possa essere in futuro aumentato o, qualora non fosse possibile, che si possa prevedere l'erogazione di più corsi in modo da soddisfare tutte le richieste.

Il Consiglio approva il regolamento.

IV - Dottorato

1. Approvazione offerta formativa dottorale a.a. 2018/2019 (34° ciclo)

Il Presidente ricorda che con il 34° ciclo il DSMN attiverà un nuovo dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials con sede amministrativa a Venezia, che si aggiungerà al Dottorato in Chimica Interateneo con Trieste. Il Dottorato di tipo Innovativo è in convenzione con il Centro di riferimento

oncologico di Aviano (CRO) che come da normativa contribuisce al progetto finanziando 3 borse per ciclo per almeno tre cicli consecutivi.

Per poter accedere alla fase di accreditamento del nuovo dottorato, l'Ateneo richiede che siano assicurate, oltre alle 3 borse finanziate dalla struttura partner, 3 borse finanziate (con fondi interni o esterni) dal Dipartimento.

A tale riguardo, il Presidente informa che la Società EXPLORA srl ha richiesto di riservare un posto per un Dottorato industriale in Science and Technology of Bio and Nanomaterials che si impegna a finanziare (ALL. 1), mentre la Società BRENTA srl ha comunicato, per le vie brevi, l'intenzione di finanziare una ulteriore borsa. Inoltre, fa presente che sono in corso delle trattative con aziende del territorio per il finanziamento di ulteriori borse per le quali, però, ad oggi, non ha garanzie sufficienti per poterle considerare come acquisite.

In base a queste considerazioni, chiede al Dipartimento di impegnarsi con le risorse disponibili a garantire il raggiungimento delle 6 borse complessive richieste dall'Ateneo per l'attivazione del nuovo dottorato.

Il Presidente ricorda anche che il Dipartimento è già impegnato per il prossimo ciclo a cofinanziare una borsa di dottorato che negli anni passati era stata assegnata al dottorato in Chimica, unico dottorato attivato in Dipartimento.

Tenendo conto che l'Ateneo (con delibera del CdA del 21 settembre 2016) ha assegnato al DSMN complessivamente 4 borse (MIUR-Ateneo), il Dipartimento dispone ad oggi di 11 borse delle quali 5 senza vincoli di attribuzione. Riassumendo:

4 MIUR Ateneo (di cui 3 vincolate per il dottorato di Chimica dalla convenzione con l'università di Trieste)

1 cofinanziata dal DSMN

1 IIT (etichettata dottorato in Chimica)

3 CRO (etichettate dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials)

1 Explora srl (etichettata dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials)

1 Brenta srl (etichettata dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials)

Con l'auspicio che si riesca a trovare almeno una ulteriore borsa di studio da finanziamenti esterni, il DSMN potrebbe disporre di 12 borse complessive da dividere equamente tra i due dottorati. Il Presidente invita tutti i docenti ad impegnarsi a reperire ulteriori risorse per i due dottorati.

Facendo però riferimento alle 11 borse di cui si ha la disponibilità economica, le uniche sulle quali il Dipartimento può ad oggi deliberare, il Presidente propone che vengano assicurate le 6 borse necessarie per soddisfare la richiesta dell'Ateneo e quindi procedere nella fase di accreditamento del dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials.

Si apre la discussione.

Interviene il Prof Scarso che, riconoscendo l'importanza che ha l'attivazione del nuovo dottorato per lo sviluppo del Dipartimento, ricorda che le 4 borse MIUR-Ateneo assegnate al DSMN sono frutto delle ottime

performance conseguite in passato dal dottorato di Chimica in convenzione con l'Ateneo di Trieste. Borse che, all'atto dell'assegnazione, si riferivano all'unico dottorato attivato dal DSMN. Comprendendo la necessità di assicurare le 6 borse necessarie per l'avvio del nuovo dottorato, auspica che si possano recuperare ulteriori risorse per garantire ad entrambi i dottorati lo stesso trattamento in termini di numero di borse.

Interviene il Prof. Daniele che concorda con la proposta del Presidente di assicurare le 6 borse al nuovo dottorato e propone che l'eventuale borsa aggiuntiva che il DSMN riuscirà ad acquisire possa bilanciare la distribuzione delle borse tra i due dottorati.

Interviene la Prof. Signoretto che ritiene indispensabile garantire l'avvio anche del nuovo dottorato proposto dal Dipartimento e propone che la borsa cofinanziata dal Dipartimento vada a favore del dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials.

Interviene Il Prof Ugo che, dichiarando di essere d'accordo con la proposta del Presidente e con le considerazioni dei colleghi, propone in aggiunta che la quota di cofinanziamento a carico dei docenti della borsa cofinanziata dal Dipartimento sia divisa tra tutti i tutor interni senza distinzione tra i due dottorati.

Al termine della discussione il presidente propone di deliberare quanto segue.

Il Dipartimento si impegna ad assicurare le 3 borse in aggiunta alle 3 finanziate dal CRO di Aviano per garantire il numero minimo di borse necessarie affinché l'Ateneo possa procedere nella fase di accreditamento del dottorato in Science and Technology of Bio and Nanomaterials.

Il Dipartimento si impegna anche a far sì che eventuali borse aggiuntive acquisite bilancino la distribuzione delle borse tra i due dottorati.

La quota di cofinanziamento a carico dei docenti della borsa cofinanziata dal Dipartimento sarà suddivisa tra tutti i tutor interni senza distinzione tra i due dottorati.

Il Consiglio approva.

2. Assegnazione dei supervisori ai dottorandi 33° ciclo

Il Presidente segnala che, su comunicazione del Prof. A. Scarso, Vice Coordinatore delegato per la sede di Venezia del Dottorato Interateneo in Chimica nell'ambito del XXXIII° ciclo del Dottorato stesso i tutor dei singoli dottorandi sono individuati come segue:

1. Calmanti Roberto
tutor Alvisè Perosa – CHIM/06 (borsa MIUR-Ateneo)
2. Donnici Margherita
tutor Salvatore Daniele, CHIM/01 (borsa MIUR-Ateneo)
3. Lombardi Vincenzo
tutor Alvisè Benedetti, CHIM/02 (Borsa Dipartimento DSMN)
4. Mazzon Giulia



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Estratti dei Verbali del Consiglio di Dipartimento di
Scienze Molecolari e Nanosistemi
Anno 2017

tutor Elisabetta Zendri, CHIM/12 (Borsa IIT)

5. Morandini Andrea

tutor Valentina Beghetto, CHIM/04 (borsa MIUR-Ateneo)

6. Zanardo Danny

tutor Michela Signoretto, CHIM/04 (borsa MIUR-Ateneo)

Il Consiglio prende atto.

Omissis